

17 MARZO 1861: VITTORIO EMANUELE II PROCLAMA UFFICIALMENTE LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

MESE

GIORNALE MENSILE
GRATUITO

DI APPROFONDIMENTO SU FATTI,
COSE E PERSONE DELLA VALDINIEVOLE

Montecatini e la Valdinievole
scritti da dentro

N°8-MARZO 2013

CONGRATULAZIONI ONOREVOLE

RISTORANTE PLAY GROUND



Via Leonardo Da Vinci, 46 51016 - Montecatini Terme - tel. 0572 913860 - 335 5776203 - info@ristoranteplayground.it



Sicurezza e politica sono gli argomenti caldi che dominano la cronaca locale, ma anche nazionale, in questi giorni.

Il primo in Valdinievole è più che mai sentito, dopo il ritrovamento del cadavere sulle colline che sovrastano Montecatini. Ma, ciò che preoccupa di più non è tanto quella questione, quanto i molti furti negli appartamenti che si sono verificati negli ultimi tempi. Per tranquillizzare le persone però penso basti l'ottimo lavoro che stanno facendo le forze dell'ordine. I nostri carabinieri (citiamo loro ma l'elogio va esteso a tutti coloro i quali vegliano sulla nostra sicurezza) in questi giorni hanno assicurato diverse persone alla giustizia. Criminali italiani e stranieri rei, in diversi casi, proprio di aver messo a segno colpi in abitazioni. Dunque non possiamo che dir loro bravi per il lavoro svolto e ringraziarli dal profondo del cuore.

Per quanto riguarda la politica un applauso e tante congratulazioni debbono esser fatte a Edoardo Fanucci capace di riportare una rappresentanza della Valdinievole in Parlamento. Giovane, ma certamente capace e determinato com'è siamo sicuri che con la sua voce nel massimo organo di rappresentanza politica tanti problemi della nostra terra verranno valutati con più attenzione anche a livello centrale.

Restando in tema politico, tra qualche mese uno dei comuni della nostra piana, Ponte Buggianese, tornerà al voto. Al momento le liste in lotta per governare sono tre. Quella del sindaco uscente Pierluigi Galligani, appoggiata dal PD. Quella dell'attuale capogruppo di opposizione Massimo Galligani, appoggiato da una lista civica e da tutto il Centrodestra. Infine c'è una lista civica messa in piedi dall'ex sindaco Marco Libero Mangiantini che forse potrebbe anche sorprendere i due favoriti. Sullo sfondo c'è l'incertezza su come voteranno i "grillini".

Per concludere dobbiamo fare un ringraziamento a Stefano Romani che, da questo numero, a causa di impegni di lavoro, non potrà più curare la grafica di "Mese".

Al suo posto subentra Alberto Lombardi, già nostro collaboratore. Con lui naturalmente qualcosa a livello di immagine cambierà. Del resto si sa i grafici sono un po' degli artisti e ognuno vuole dare la sua impronta all'opera che realizza. Spero che ai lettori piaccia la nuova veste grafica.

Ospedale di Pescia: il futuro?

PESCIA - Su cosa accadrà al Cosma e Damiano pare essere piuttosto sicuro il dottor Alessandro Capitanini, dipendente del Cosma e Damiano.

Nuova apertura ospedaliera a Pistoia, riduzione dei servizi forniti dall'ospedale Cosma e Damiano e possibile trasferimento dei servizi nella nuova struttura con declassamento del polo pesciatino. Queste sono le notizie che si sentono sempre più spesso nelle ultime settimane, cosa ci sa dire a riguardo?

"La Spending review, letteralmente la revisione della spesa dello Stato, con conseguente rimodulazione dei costi, è stata attuata al fine di ottenere una razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e per combattere gli sprechi.

In un'ottica del genere ma con radici precedenti all'intervento del prof. Monti la nostra azienda che comprende tre presidi ospedalieri, Pescia, Pistoia e San Marcello, ha cercato una razionalizzazione dei servizi considerando i tre presidi come una unità e quindi cercando, nei limiti del possibile e tenendo conto delle caratteristiche epidemiologiche e sociali, di non creare attività doppioni con dispersione delle risorse.

Le due strutture dovrebbero essere complementari, con attività che, magari vengono fatte solo a Pistoia o solo a Pescia.

Queste le intenzioni aziendali. Chiaramente ciò, valutato da pesciatino, porta inevitabilmente a una riduzione della gamma di prestazioni mediche da fruire in loco.

Se tale situazione si tradurrà, come nelle intenzioni, in miglioramento della qualità dei servizi ricevuti può valer la pena di fare dieci chilometri".

Qual è l'atmosfera interna nell'ospedale? Come reagiscono i dipendenti?

"L'atmosfera del personale è di preoccupazione come sempre succede nelle modifiche dello status quo. L'ipotesi, già realtà per alcuni, di doversi spostare a lavorare crea malumore e disagi ma, in un momento in cui avere lavoro è oro, si può accettare anche tale con-

dizione".

Cosa vorrebbe dire per il Cosma e Damiano una riorganizzazione interna di questo genere?

"Il giusto atteggiamento della nostra ASL dovrebbe essere quello di far sentire il personale come membro di un'unica squadra, che si perfeziona in ambiti diversi nelle diverse sedi.

Non creare ospedali di serie A e di serie B, perché entrambi hanno ruoli determinanti e fondamentali per la gestione della sanità. Sta tramontando un'era di piccoli ospedali autarchici, dove si dava un po' di tutto a tutti, con passaggio a ospedali differenziati per il livello di specializzazione che possono essere in grado di dare risposte più appropriate.

Per il Cosma si tratterebbe quindi, come per gli altri ospedali, di una perdita di identità geografico - struttural-



le.

Passaggio epocale in cui si tende anche ad incentivare la medicina di iniziativa a carattere territoriale per ridurre la necessità di cure ospedaliere limitate ai pazienti affetti da patologie acute".

Come saranno gestite le attività chirurgiche? Saranno consentite le stesse tipologie di interventi che vi era possibile svolgere prima?

"Le attività chirurgiche risentono delle stesse intenzioni con probabile assegnazione della diversa casistica chirurgica ai vari presidi. Le riflessioni sul nuovo modello organizzativo sono varie.

Vediamole in breve: le mutazioni sono sempre dolorose ma spesso portano a miglioramenti; bisogna fare di necessità virtù, potrebbe essere il motto che siamo costretti ad utilizzare; quello di

cui ci dobbiamo preoccupare non è la perdita di qualche servizio, che possiamo trovare 10 km più in là, quanto del fatto che non deve ridursi la qualità dei servizi anche in momenti di crisi economica; il nostro compito è e sarà proprio quello di sorvegliare e impegnarsi per garantire adeguati standard di assistenza che da sempre contraddistinguono il nostro SSN seppur spesso bistrattato.

Opporsi al passare del tempo e al futuro non è mai stato un atteggiamento vincente. Modulare e umanizzare il progresso è un compito di tutti noi che possiamo fare nel nostro lavoro, nei nostri rapporti con il prossimo, nel momento in cui dobbiamo scegliere da chi farsi guidare".

Michele Fiumanò



Caffè Granduca

BAR - GELATERIA
COLAZIONI - APERITIVI
PRANZI VELOCI

Tel. 0572 910421

Corso Matteotti, 49 - Montecatini Terme



BORGO A BUGGIANO - Fosche nubi si addensano sull'ospedale di Pescia, per capire meglio come stanno le cose abbiamo provato ad ascoltare il sindaco di Buggiano e presidente della Società della salute Daniele Bettarini.

La questione del possibile trasferimento del reparto di Chirurgia del Cosma e Damiano è ormai argomento all'ordine del giorno, sul quale voci allarmanti continuano a proliferare. Cosa ci può dire a riguardo?

"In questo momento queste sono notizie preoccupanti, ma rimangono solamente voci.

C'è un allarme generalizzato che è anche in parte giustificato dal fatto che nel nuovo ospedale di Pistoia ci saranno ben 13 sale operatorie che di per sé sono già di più di quelle che adesso ci sono mettendo insieme i tre ospedali attualmente in funzione; quindi avrebbero le potenzialità per coprire tutta la provincia.

Perciò questo preoccupa, nella misura in cui nel project financing sono stati previsti una serie di servizi, di criteri economici, per cui il privato partecipa con soldi propri alla costruzione dell'ospedale e poi avrà dei benefici derivanti da attività legate all'ospedale stesso.

Sarà previsto inoltre un compenso per ognuna delle tredici sale operatorie e, sia che queste vengano utilizzate, sia che rimangano chiuse, questo dovrà essere pagato.

Ciò ci induce a rilevare una convenienza derivante dal maggiore utilizzo possibile delle sale chirurgiche del nuovo ospedale di Pistoia. L'allarme quindi è quantomeno giustificato, l'apprensione è giustificata.

Va anche detto che l'ospedale di Pescia è stato concepito per un'area di 150.000 abitanti e quindi modellato su questi numeri."

Non potrebbe quindi sorgere un problema di insufficienza di capienza derivante dall'accorpamento anche della Valdinievole?

"Avere un ospedale con una capacità e predisporlo poi per coprire degli obiettivi maggiori può essere rischioso, poiché se si pensa di accentrare moltissime funzioni nell'ospedale di Pistoia, alla fine questo potrà diventare un contenitore troppo piccolo per riuscire a rispondere anche a dei servizi che per ora sono in Valdinievole. Si corre quindi il rischio che l'ospedale di Pistoia sia congestionato, abbia un'attività superiore rispetto alla sua portata. Se io concentro la chirurgia là, per esempio, vuol dire che se il cittadino avrà bisogno di un intervento chirurgico andrà a Pistoia.

Però, poi, quando finirà la degenza in chirurgia sarà trasferito in un altro reparto e potrà anche succedere che questi venga mandato a Pescia perché a Pistoia non ci saranno posti a sufficienza per controllare tutte le situazioni.

Potrebbe nascere il caso di uno che si opera a Pistoia e poi fa la degenza a Pescia e, sinceramente, non mi pare l'ottimo per il paziente stesso. E questo non riguarderà solamente i cittadini di Valdinievole, quanto anche quelli di Pistoia.

Tale modello, che ora abbiamo ipotizzato, possa svilupparsi per la chirurgia ma anche formarsi per altri reparti".

Il progetto di riorganizzazione verrà attuato nell'immediato o ancora bisognerà aspettare per vederlo realizzato?

"La riorganizzazione della rete ospedaliera non può essere presentata nell'immediato, per il semplice fatto che il trasferimento al nuovo ospedale porterà tutta una serie di passaggi e trasferimenti.



Tant'è che in quella fase l'ospedale di Pescia sarà fondamentale per alleviare i problemi organizzativi derivanti dai passaggi. La riorganizzazione della rete andrà quindi oltre il periodo pensato".

Quali saranno le "modifiche" apportate al Cosma e Damiano?

"Si tratta di organizzare l'ospedale di Pescia come un ospedale per intensità di cure e quindi efficiente e con tutti i servizi fondamentali.

Questo percorso dovrà essere condotto collegialmente, a partire dalle persone, che sono le prime, le istituzioni, i vertici Asl e gli operatori per costruire questo percorso. Il tutto per avere una sanità efficiente.

L'ospedale di Pescia è sempre riuscito

ad ottenere un'efficienza anche superiore rispetto alla valenza del territorio, quindi questo è un valore che non va assolutamente disperso.

In un processo di riorganizzazione condiviso, logico, equo e non penalizzante per un'area, tutti si assumeranno le loro responsabilità, istituzioni comprese".

Cosa significherebbe per la Valdinievole un impoverimento dell'ospedale di Pescia?

"L'ospedale di Pescia è un presidio che funziona, seppur nelle sue strutture che non sono nuove, soprattutto grazie agli operatori. È un punto di riferimento.

Quindi anche la possibilità di impoverirlo creerebbe una crisi d'identità alle persone e un senso di lontananza del bene, della cura, di essere protetto da un servizio sanitario. Inoltre è un servizio che c'è, funziona ed è efficiente e va quindi anche protetto.

E poi Pistoia non è sufficiente da sé e anche il nuovo progetto lucchese è comunque concepito per assorbire la piana lucchese. Siamo quindi in una situazione in cui non si può fare a meno dell'ospedale di Pescia".

Come vi muoverete voi, in qualità di istituzioni?

"Va riorganizzato tutto e ovviamente

va fatto con gli operatori. Per quanto riguarda noi della Valdinievole ci sarà un confronto con l'azienda e ovviamente anche con gli operatori stessi. Vorrei arrivare a costruire l'ospedale che serve.

E su questo occorre l'apporto degli operatori, medici, infermieri e quant'altro. Il direttore generale della Asl Abati ha garantito che ci sarà confronto, un percorso condiviso per la attuazione del nuovo progetto.

Io mi sto impegnando per raffrontarmi con i vari operatori e per capire quale secondo loro potrebbe essere una soluzione valida, quella che vedono ottimale, e cercare di farla mia. Vorrei poter confrontare le idee sulla base di un progetto Pescia o meglio un progetto Valdinievole.

Anche se di definitivo non c'è niente, per ora ci sono solo segnali. Anche perché la fase di concertazione non si è aperta, però sul discorso dell'ospedale di Pescia l'attenzione sarà più che alta.

Perché è un'esigenza del territorio, sulla quale non si può transigere. Non sono disposto ad accettare ciò che non è giusto, o farmi intimidire o condizionare da atteggiamenti che non condivido".

Michele Fiumano



Incertezza e speranza...



Linea naturale con principi attivi derivati da erbe di coltivazione biologica

100% Bio e Natural

Per informazioni: info@beautylabonline.it

**Capelli & Benessere
Beauty SPA dei Capelli**





Edoardo Fanucci da Montecatini al Parlamento

MONTECATINI TERME - La Valdinievole ha, finalmente, un rappresentante in Parlamento. Si tratta di Edoardo Fanucci, già vicesindaco di Montecatini Terme.

Con lui che sarà sicuramente un punto di riferimento forte, per la nostra piana, nella massima istituzione politica italiana, abbiamo fatto il punto sulla situazione politica italiana. Valutazioni del voto, nazionale e locale, si intrecciano ad uno sguardo sul futuro prossimo venturo.

È indubbio che il PD ha ottenuto un successo di Pirro, cosa non è funzionato?

“Il Partito Democratico non è stato percepito come la forza del cambiamento, mentre il Movimento Cinque Stelle ha saputo concretamente rispondere alla richiesta di novità in arrivo dagli elettori.

In questo modo, si è fatto portavoce di un disagio sociale forte e per certi versi comprensibile. Personalmente,

parlando con molte persone durante la campagna elettorale, avevo percepito l'ascesa del movimento di Beppe Grillo, per cui il risultato di queste elezioni mi ha sorpreso soltanto in parte.

Le primarie non hanno del tutto colmato la distanza, sempre più avvertita dagli elettori, fra la Politica e i cittadini, per molti dei quali il Centrosinistra ha continuato ad essere un interlocutore distante.

Gli elettori, scegliendo il voto di protesta, hanno indicato la strada da seguire: la Politica deve tornare ad un rapporto diretto col territorio, ad assumere atteggiamenti sobri, morali ed ispirati al bene collettivo.

Il paese è spaccato in tre "fazioni" PD, PDL, M5S, perché è così difficile trovare un accordo tra due di queste componenti per dare un governo forte all'Italia?

“Personalmente escluderei un accordo col PDL, perché troppe volte il

partito di Berlusconi ha dimostrato di essere ostile al cambiamento e alle riforme di cui l'Italia ha urgente bisogno.

La legge elettorale, purtroppo, non ha favorito la governabilità e ha reso complicata la formazione di una maggioranza parlamentare in entrambi i rami del Parlamento. Il delicato compito di nominare il prossimo governo spetta al Capo dello Stato e ritengo

che svolgerà questo ruolo con la serietà e l'equilibrio che lo hanno sempre contraddistinto e che tutti gli italiani gli riconoscono.

Alcune decisioni non sono rinviabili: penso all'elezione del Presidente della Repubblica, alla modifica della legge elettorale, al taglio dei costi della politica. Su questi punti, auspico che siano possibili delle convergenze col M5S. Tuttavia, fra il Partito Democra-

tico e il movimento di Beppe Grillo rimangono differenze programmatiche sostanziali.

Il PD è convinto che ci sia bisogno di più Europa, non il contrario, e anche sul tema della TAV, la distanza fra la nostra posizione e quella del M5S è significativa: per il PD l'alta velocità è un'opera irrinunciabile al fine di rendere il Paese più moderno ed efficiente”.

ANMIL

ANMIL PISTOIA
Via Petrini, 10
Tel. 0573/1940620
Fax 0573/1940624
3290582249
pistoia@anmil.it

Anmil, oltre ad assolvere alla sua funzione primaria di tutela e rappresentanza della categoria, ha dato vita a nuovi servizi personalizzati per i soci e i cittadini



È la struttura che affianca l'ANMIL nella tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, quali il diritto alla salute, il diritto alla sicurezza, alla qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad una adeguata informazione, ad una pubblicità corretta. Inoltre in particolari periodi dell'anno: compilazione bandi per assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) contributi comunali per affitto, domanda riduzione utenze domestiche (energie elettrica, gas, acqua, TIA) Modello ISEE.



Servizio di Assistenza Fiscale, Compilazione dei mod. 730, UNICO ISEE e RED e consulenza in tutti gli ambiti tributari. Un servizio gratuito ai soci e familiari a prezzi agevolati per i cittadini:
Mod. 730 €12
Mod. 730 congiunto €18
Mod. UNICO €25
IMU €10.
È richiesto il 5% per la nostra Associazione.



Istruzione di pratiche in materia infortunistica, previdenziale e assistenziale; consulenza medico-legale sui postumi dell'infortunio; rapporti con gli enti locali per l'erogazione di prestazioni legate all'invalidità; consulenza legale generica e specialistica; patrocinio per questioni connesse al collocamento al lavoro.

Visti i risultati elettorali e considerati gli scenari futuri non sarebbe ora che il PD puntasse davvero sui giovani come lei, ma anche come Matteo Renzi. Forse col sindaco di Firenze in prima linea al posto di Bersani il risultato sarebbe stato diverso, o no?

“Il cambiamento di cui il Sindaco di Firenze si è fatto promotore ha generato un effetto positivo su tutto il Paese e restituito ad un'intera generazione il diritto di sognare e di appassionarsi alla Politica.

Per questo ho sostenuto e sostengo convintamente Matteo Renzi. Le primarie hanno consegnato la leadership del Centrosinistra a Pier Luigi Bersani, dunque dobbiamo rispettare l'esito del voto e sostenere il nostro leader con forza e lealtà, proprio come ha fatto Renzi.

Il voto di febbraio, allo stesso tempo,

ci impone di essere ancora più incisivi sul tema del rinnovamento: è questa la strada che dovremo percorrere nei prossimi mesi, favorendo l'ascesa di una classe dirigente nuova e più giovane.

Non si tratta di rottamare le persone, ma un vecchio modo di fare Politica. Dobbiamo rottamare, piuttosto, le deroghe, i privilegi e i vitalizi, chi si nasconde dietro le rendite di posizione e rifiuta il confronto con gli elettori”.

Venendo alle questioni della Valdinievole e di Montecatini cosa pensa dell'exploit del PDL nella città termale?

“In tutta onestà, non vedo alcun exploit significativo. Montecatini, storicamente, è una città vicina al Centrodestra, per cui il risultato del PDL non è stato affatto positivo.

Nelle ultime consultazioni il Partito Democratico ha ottenuto il 27.9% dei voti, mentre il PDL il 30.1%: un calo netto rispetto al 2008, quando il Popolo della Libertà aveva raggiunto addirittura il 45.6%.

A Montecatini Terme, la perdita di consenso del partito di Berlusconi è stato di oltre 15 punti percentuali e la distanza dal PD si è ridotta notevolmente: oggi è del 2.2%, cinque anni fa era pari al 12.1%.

Anche a livello di coalizioni, lo svantaggio è calato in modo considerevole. Il 24 e il 25 febbraio il Centrosinistra è arrivato al 30.2% e il Centrodestra al 34.6%: nel 2008 la distanza era di ben 13.1 punti percentuali”.

Quale sarà il suo impegno a Roma in favore della Valdinievole. Ha già un'agenda delle priorità o la situazione politica assai fluida rende prematuro

fare progetti?

“L'aspetto fondamentale è mantenere un dialogo costante con i cittadini. Tornerò sul nostro territorio il più spesso possibile, proprio per non disperdere il contatto diretto con la gente.

Le Primarie hanno restituito agli elettori il diritto di scegliere i propri rappresentanti: non è più accettabile, come avveniva in passato, sottrarsi al confronto con le persone.

Questo è il mio modo di fare Politica e, nei prossimi mesi, non intendo venir meno agli impegni che ho assunto durante la campagna elettorale.

Il punto da cui ripartire è il lavoro. Occorre favorire lo sviluppo delle nostre eccellenze e, in questo senso, il turismo può dare vita ad un circolo virtuoso con ricadute positive su tutti.

Il miglior prodotto che possiamo

esportare è la bellezza del nostro territorio. Con il Mondiale di Ciclismo del 2013 avremo a disposizione un palcoscenico internazionale di prestigio, un'occasione formidabile per attrarre sul nostro territorio i media stranieri e mostrare al mondo ciò che possiamo offrire.

Ripartiamo da qui, coinvolgendo le Istituzioni, i cittadini e le associazioni attorno alla buona riuscita di questo evento.

Si tratta di un'occasione unica e irripetibile: se sapremo sfruttarla in modo corretto, lavorando di squadra e in modo condiviso, offrirà vantaggi immensi e duraturi davvero per tutti”.

Vito Genna





COMPRO E VENDO
GIOIELLI ROLEX

ORO - ARGENTO
PIETRE PREZIOSE

ORO MANIA

VALUTAZIONE MASSIMA
DI MERCATO

VIA U. BASSI, 42 MONTECATINI TERME
TEL. 380 4383955 WWW.ORMANIA.EU



Compriamo il tuo oro puro
fino a 35 € al grammo

RIVENDITORE DI OROLOGI
Tanti modelli disponibili
all'interno del nostro negozio

Samsung GALAXY S III

designed for humans,



inspired by nature

www.computers


il futuro nelle tue mani
phone & computer solutions

RIVENDITORE AUTORIZZATO

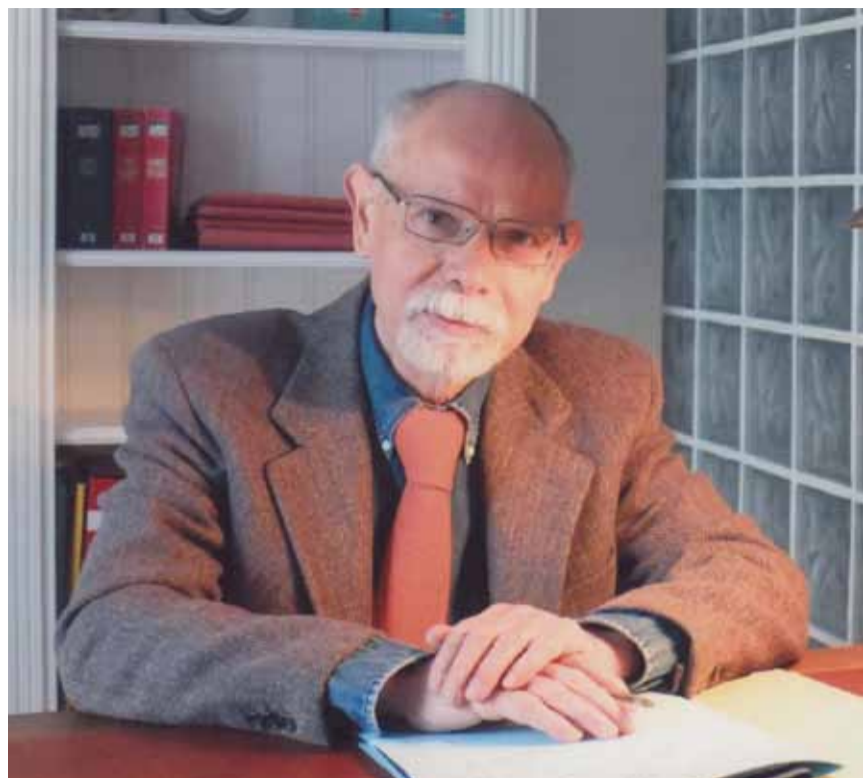


**VENDITA ASSISTENZA DI
PERSONAL COMPUTER, FAX
STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI**

**APERTO TUTTI I GIORNI
DOMENICA COMPRESO**

**VISITATE IL NOSTRO
PUNTO VENDITA
VI ASPETTANO
NUMEROSE OFFERTE**

VIA MEZZOMIGLIO 45 - 51018 PIEVE A NIEVOLE (PT) - TEL. 0572 954803



Ponte, 700.000 euro di debito fuori bilancio?

PONTE BUGGIANESE - Stefano Lenzi, dipendente del comune di Ponte Buggianese, è stato licenziato ingiustamente dall'ente.

Ha vinto più di una causa in tribunale, ma il comune si è accanito coi ricorsi perdendo più volte ed intanto la cifra d'indennizzo da dare al dipendente è salita vertiginosamente.

Chi pagherà alla fine tutti quei soldi? Chi ha sbagliato a licenziare Stefano Lenzi, i politici che non hanno voluto trovare un accordo con lui per una conclusione amichevole della vicenda o i cittadini di Ponte Buggianese? Sentiamo cosa ne pensa l'interessato. **Lei è stato licenziato dal comune, quante sentenze ha avuto che dicono che la cosa è stata ingiusta?**

"Cinque sentenze mi hanno dato ragione. Tre sono del Tar. Poi ho avuto ragione sul fronte penale, infine mi

ha dato ragione pure il consiglio di stato.

Le ultime tre, in ordine cronologico, hanno anche addebitato le spese a carico del comune che era ricorrente. Non sono un avvocato ma si potrebbero ravvisare pure, secondo me, gli estremi per procedere ulteriormente contro il comune per difesa temeraria".

Questa storia non è nata ieri, è iniziata nel '95 con l'amministrazione Neri. Si sono susseguite due amministrazioni per arrivare all'attuale del sindaco Pierluigi Galligani. Lei ha mai provato a trovare un accordo?

"Certamente, ho provato, pur avendo pienamente ragione, di trovare un accordo ma non c'è mai stata la volontà da parte di tutti gli amministratori di trovare un punto d'incontro. Anzi non c'è stata mai nemmeno la volontà di

mettersi a sedere a parlarne".

A quanto ci ha spiegato lei ha praticamente vinto sempre e dovrà certamente riscuotere una somma cospicua, ma di che ordine?

"Sono cifre consistenti. Si parla di indicativamente di quattrocentomila euro. Se poi si considera che il comune dovrà versare allo stato anche i contributi pensionistici collegati è facile calcolare che si troverà a pagare ancora all'incirca altri duecentomila euro.

A tutto ciò aggiungiamo pure danni morali, materiali, biologici e patrimoniali ed è presto spiegato che la cifra, già di per sé assai pesante che il comune dovrà stanziare salirà parecchio".

In tutta questa vicenda, che si trascina ormai da anni, ci sono anche altri problemi?

"C'è certamente una difficoltà di avere accesso agli atti non indifferente. Il comune malvolentieri dà gli atti richiesti, ma fornisce solo fotocopie dalle quali non si capisce nemmeno se sono atti originali o meno.

Inoltre, dal materiale fornito dall'ente si evince che vi è un'altra vasta documentazione della quale non viene fornita copia".

Ma chi dovrà rispondere per primo di tutti questi comportamenti. I vecchi amministratori o gli attuali?

"Credo, per quanto non sia un avvocato, che i primi a dover rispondere del loro operato saranno gli amministratori attuali. Perché hanno confermato la linea dei predecessori e non solo. Poi, semmai, sarà un problema loro trovare il modo di rivalersi sugli altri".

Per concludere e tirare le somme e visto che siamo vicini alle elezioni, pare di capire che la prossima amministrazione si potrebbe trovare un debito fuori bilancio di settecentomila euro e più. Stanno così le cose?

"Sì, allo stato dei fatti, per quanto mi concerne, le cose stanno effettivamente in questo modo. Ma non è un problema mio.

Mi spiace ma chi poteva agire in modo da evitare che la vicenda finisse così non lo ha fatto. Adesso c'è solo da quantificare di quanto il comune dovrà indennizzarmi".

Rinnoviamo il Ponte

PONTE BUGGIANESE - Rinnoviamo il Ponte, questo il nome della lista civica che negli intenti vorrebbe ridisegnare i rapporti tra cittadini e politica a Ponte Buggianese. Anima promotore della lista è l'ex sindaco Marco Libero Mangiantini.

In uno scenario politico locale che pare diviso in due, da una parte il PD dall'altra tutte le altre forze politiche, si inserirà alle prossime elezioni questa nuova compagine.

L'obiettivo lo spiega lo stesso avvocato Mangiantini. "La lista civica Rinnoviamo il Ponte è nata per iniziativa di un gruppo di cittadini che non intendono rassegnarsi all'ordinario degrado della istituzione comunale e pertanto si rivolgono a: chi non è soddisfatto di questa amministrazione comunale; chi vuole un comune efficiente e solidale; chi crede che valgano più le persone delle ideologie; chi vuole che la comunità pontigiana si governi da sé, senza ordini esterni; chi vuole un reale rinnovamento di persone e comportamenti nell'amministrazione pubblica;

chi non ha più fiducia nei partiti, almeno in questi partiti.

A tutti costoro - spiega Marco Libero Mangiantini - vogliamo far sapere che abbiamo deciso di impegnarci in prima persona per il rinnovamento del Ponte, presentando una lista civica con un programma innovativo.

Sulla base dei principi di: prevalenza della persona (i bisogni dei cittadini hanno priorità su ogni altro aspetto della vita pubblica); trasparenza (la cosa pubblica deve essere conosciuta da tutti, senza segreti o riservatezze); equità e rigore (si devono evitare clientelismi, favoritismi ed ingiustizie, come pure sprechi e disservizi); prevalenza degli interessi della collettività di Ponte Buggianese rispetto alle esigenze pubbliche ed economiche di partiti o dei privati.

Per noi - conclude l'ex primo cittadino pontigiano - l'impegno civile, con la partecipazione alle elezioni comunali, non tende all'occupazione del potere locale, ma costituisce servizio disinteressato alla comunità".



Al voto "coi grilli per la testa"

PONTE BUGGIANESE - Tra pochi mesi a Ponte Buggianese si andrà a votare e non sarà certamente una tornata semplice per i contendenti.

In primo luogo perché con la spending review e coi tagli (sempre pochi) imposti alla politica il numero dei consiglieri e degli assessori si è ridotto.

Ci vorranno parecchi voti per entrare in consiglio comunale e prendere delle preferenze non sarà impresa facile.

In secondo luogo c'è una grossa incognita che incombe, come una spada di Damocle, sulla testa dei partiti. La partecipazione o meno di una lista "Grillo".

Le recenti politiche hanno fatto registrare un bell'exploit da parte della lista civica che fa capo al comico genovese.

Oltre 1200 voti potrebbero bastare per conquistare il comune o, più realisticamente potrebbero, spostandosi da una parte piuttosto che dall'altra, far vincere le elezioni al sindaco

uscite Pierluigi Galligani ed al suo partito il PD, oppure avvantaggiare l'opposizione guidata dalla lista civica di Massimo Galligani supportato, pare ad oggi, anche da tutte le altre compagini di opposizione.

Da non dimenticare che nell'agone politico ci sarà un'altra forza, la lista civica guidata dall'ex sindaco Marco Libero Mangiantini.

In questo scenario chi ha più da "perdere" è certamente il sindaco uscente perché con degli schieramenti ben definiti il PD, nonostante abbia per-

so esponenti importanti in questi cinque anni di amministrazione, non avrebbe avuto preoccupazioni.

Ma la situazione assai fluida ed il grande voto di malcontento registrato già cinque anni fa con il buon risultato della lista civica di Massimo Galligani e, pochi giorni fa, dalla lista "Grillo" alle politiche non sono segnali tranquillizzanti.

Almeno non dovrebbero esserlo per chi ha fino ad ora amministrato.

Calandrino

Al solito Posto

Ristorante Pizzeria

Via Puccini, 42 - Ponte Buggianese (PT)

Tel. 0572 93.01.51 - 347 57.83.295



www.facebook.com/alsolitoposto.ponte

La settimana con noi...





A MONTECA
TINI TERME
L'ARTE CON
TEMPORA
NEA HA UNA
CASA NUOVA

Ragazzi a scuola con i tablet

BORGO A BUGGIANO - "A partire dall'anno scolastico 2013/14 - afferma Daniele Bettarini, sindaco di Borgo a Buggiano - le classi prime medie non avranno più i libri. I ragazzi andranno a scuola con i tablet."

Un progetto innovativo nell'era della tecnologia, dove ormai la quotidianità risulta legata ad uno strumento digitale.

A partire dal prossimo anno, e poi a seguire, la scuola media di Borgo a Buggiano non utilizzerà più i libri in formato cartaceo. I tablet saranno finanziati dal comune: la scuola eseguirà l'acquisto delle piattaforme per ordinanza comunale.

"È un'idea nata dall'interno, dal funzionario dell'ufficio scuole del comune - dice il sindaco - condivisa da me e poi proposta alla scuola".

Le famiglie dovranno solamente scaricare i libri di testo, avendo un risparmio non indifferente sulla spesa di inizio anno scolastico.

In classe ci sarà inoltre la connessione wireless, con la quale i ragazzi potranno collegarsi ad internet e usufruire di tutti gli strumenti di cui

hanno bisogno.

È un cambiamento non indifferente, anche le insegnanti si sono dimostrate disposte ad apportare questa modifica. Una bella novità, tanto più che nell'arco di pochi anni sicuramente la tecnologia avrebbe preso sicuramente il posto del libro.

Una doppia formula che riuscirà a soddisfare anche coloro che hanno già il tablet. Questi, infatti, riceveranno un contributo sull'acquisto dei testi online.

Tempo di innovazioni dunque, per la scuola di Buggiano che sta ampliando anche l'offerta scolastica: due saranno le tipologie di percorso che verranno proposte.

Alcune classi andranno a scuola di sabato e altre non vi andranno. Per porre rimedio a controversie, riuscire ad accontentare tutti e, perché no, anche invitare nuovi studenti all'iscrizione, l'organizzazione comunale ha deciso di dare una grande svolta al capitolo "istruzione".

Michele Fiumanò



Fontanello di acqua pubblica a Buggiano

BORGO A BUGGIANO - Fontanello dell'acqua pubblica anche a Borgo a Buggiano. Pure a Borgo a Buggiano, in piazza Mercato del Bestiame, è stato installato un fontanello dell'acqua pubblica. Si tratta di una pratica, portata avanti dai gestori del servizio idrico della Valdinievole, nello specifico Acque SpA ed Acque Toscane le quali servono tutti i comuni della piana, che sta incontrando il favore della popolazione un po' dappertutto. Quindi si tratta di un'iniziativa decisamente indovinata.

Alberto Lombardi



VIA STIGNANESE, 76 LOC. CASABIANCA - PONTE BUGGIANESE TEL. 0572 919266 - WWW.VALDINIEVOLECOOP.COM

MONSUMMANO - A due mesi di distanza dal suo inizio, la raccolta differenziata porta a porta sembra aver già ottenuto degli ottimi risultati e convinto amministrazione e cittadini di Monsummano Terme del suo utilizzo.

Nonostante i pareri contrastanti e le accuse giunte dai cittadini di Pieve a Nievole, l'assessore all'Ambiente Maria Formica ha espresso a noi di Mese la sua soddisfazione.

"Ancora è presto per fare un bilancio attendibile - dice - ma in base ai dati raccolti possiamo affermare che il servizio sia partito con il piede giusto. Noi come amministrazione ci siamo impegnati per informare la popolazione, con la quale abbiamo organizzato dieci incontri preparatori in diverse zone della città, e formare i dipendenti.

Il 3 dicembre, giorno in cui è partito il servizio, sono stati consegnati il 95% dei contenitori e gradualmente sono stati tolti tutti cassonetti. I numeri registrati sono incoraggianti, ma come detto il primo mese di porta a porta è stato effettuato con la presenza di alcuni cassonetti (l'ultimo è stato tolto il 20 gennaio ndr) per cui i dati in questione non sono del tutto

attendibili".

Dati che parlano di 35792 contenitori consegnati, 418,32 tonnellate di rifiuti raccolti e circa 100 tonnellate di rifiuti indifferenziati mandate alla discarica del Fossetto.

Fino al 14 gennaio le segnalazioni al call center sono state 574, di cui 261 per mancati ritiri dei bidoni, 116 per informazioni generali, 69 per le campane del vetro, 59 per gli abbandoni illegittimi e 69 richieste di sopralluogo.

"I numeri sono positivi, ma pare evidente - conclude Maria Formica - che la loro veridicità si potrà verificare solo dal prossimo mese. Resta il fatto che siamo soddisfatti del lavoro svolto dall'amministrazione della risposta della popolazione. Quella del porta a porta è stata una scelta obbligata, e fra 4-5 mesi ne vedremo gli effettivi risultati".

Carlo Alberto Pazienza



Questione rifiuti: "guerra" tra Comuni



PIEVE A NIEVOLE - Da qualche settimana è diventato l'argomento principale di discussione su tutti i media locali, tant'è che alcuni quotidiani l'hanno addirittura definitivo come una 'guerra'.

In effetti la situazione dell'esubero dei rifiuti nei cassonetti nelle zone di confine fra Monsummano e Pieve a Nievole, sta danneggiando oltremodo l'immagine della città pievarina e, più generale, dell'intera Valdinievole.

viole e di un sistema, quello della raccolta differenziata porta a porta, che non sembra funzionare alla perfezione.

I cittadini di Pieve incolpano i vicini di Monsummano di abusare dei loro cassonetti per evitare così di far lievitare la bolletta, ma secondo il consigliere comunale di Pieve a Nievole, Gino Giulietti, le colpe sarebbero da ridistribuirsi. "È abbastanza evidente che il problema della raccolta dei rifiuti, e quindi dell'esubero nei cassonetti, sia antecedente all'inizio del porta a porta di Monsummano.

Nonostante le tre delibere della giunta comunale negli ultimi sei mesi infatti, il comune di Pieve a Nievole non è ancora riuscito a risolvere il problema. Basti pensare che dopo aver accordato con Publiambiente l'installazione delle campane per la raccolta della plastica dall'inizio di settembre, siamo arrivati alla fine del mese di gennaio e ancora di queste campane non se n'è vista l'ombra".

L'inizio della raccolta porta a porta ha poi chiaramente inciso nell'esondazione dei rifiuti di Pieve - che fra l'altro dovrà pagarne a sue spese lo smaltimento - ma Giulietti individua

in un altro aspetto il problema alla radice di questa situazione.

"Il porta a porta di Monsummano ci ha creato non poche difficoltà, ed è facile capire dove siano andate a finire gran parte delle circa cinquecento

tonnellate di rifiuti raccolti in meno nell'ultimo mese dai nostri vicini, come comunicato alla stampa dal sindaco.

Resto però dell'idea - conclude Giulietti - che in un territorio come la

Valdinievole è necessario lavorare in sinergia per risolvere le varie criticità, non gestire a macchia di leopardo servizi così essenziali con risultati palesemente insufficienti".

Carlo Alberto Pazienza



CESCOAT SAS

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Arcangeli Massimo & C. Sas - CESCOAT

Largo Vivaldi 9/11 - Massa e Cozzile PT - Tel. 0572 770553 - email info@cescoat.it



Sorgente Naturale di Benessere



FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

LE **TERME** DI MONTECATINI SONO UNA RISORSA NATURALE
E SONO **VICINISSIME A TE!**

SALUTE

È possibile pagare solo il ticket con la prescrizione del medico di famiglia



REMISE EN FORME

Riabilitazione e sport in piscina termale e nelle due moderne palestre delle Terme Redi



BENESSERE E BELLEZZA

Trattamenti termali, estetici e olistici nel Centro Benessere delle Terme Excelsior



ufficio informazioni

presso le Terme Excelsior - Viale Verdi, 61 - Montecatini Terme - tel. 0572 7781

info@termemontecatini.it
www.termemontecatini.it

Amianto: tragedia annunciata

Adesso sembra semplice elencare tutte le gravi conseguenze che il largo uso di amianto a scopi industriali, edilizi e di altro genere ha portato. Eppure anche oggi non pare affatto "normale" dire che questo minerale ha tragicamente segnato il destino di innumerevoli famiglie.

La sentenza "Eternit" di febbraio dello scorso anno del tribunale di Torino è, per certi versi storica.

Tuttavia, senza voler entrare nei meandri delle disquisizioni giuridiche che premono certo più alle aziende ed alle famiglie di chi, purtroppo, è stato vittima di questo killer silenzioso che risponde al nome di amianto, va detto che come in tutte le vicende legate al lavoro ed agli infortuni o malattie professionali per potervi sfuggire esiste una sola regola: fare prevenzione.

Dal 27 marzo 1992 (legge n. 257) l'Italia, come già avvenuto in altri paesi

ha messo al bando tutti i prodotti e i materiali contenenti amianto.

Ne è stata vietata l'estrazione, l'importazione, la produzione e la commercializzazione.

Tuttavia l'onda lunga dei guasti che l'uso di tale materiale ha creato e creerà nei prossimi anni è lungi dall'essersi esaurita.

Alcune malattie, incubatesi nei polmoni di chi è venuto a contatto con l'amianto, siano essi i lavoratori, oppure le famiglie di chi ha lavorato con l'amianto (in particolar modo le moglie che hanno lavato i vestiti da lavoro dei mariti) hanno tempi lunghissimi per palesarsi. In alcuni casi si parla di 30/40 anni.

Il picco delle manifestazioni delle malattie correlate all'esposizione all'amianto si avrà, secondo dati Inail, intorno al 2025.

Nella nostra provincia i più colpiti, e non è certo un segreto, sono stati i

lavori della prima azienda pistoiese, la Breda, la quale coibentava, come facevano tutti i suoi competitor, i vagoni ferroviari con questo materiale. Tuttavia va ricordato che esso era impiegato largamente nell'edilizia. Si pensi ai tanti tetti in Eternit delle capanne, specie nelle campagne. Oppure, tanto per fare un altro esempio, i vari uffici pubblici che avevano un'anima di amianto a causa delle proprietà di isolamento termico di questo materiale.

Ecco perché anche in Valdinievole si sono registrati, si registrano e, purtroppo, si registreranno nei prossimi anni svariati casi.

Molti posti sono stati bonificati ma altri, stime di Legambiente parlano di 75000 ettari, no. Non c'è da stare tranquilli dunque.

Alberto Lombardi



75.000 Ettari di territorio ancora da bonificare

2250 Patologie correlate all'amianto

5% delle 46558 malattie professionali

18% incremento dei malati da asbesto

nell'ultimo quinquennio

35000 Casi di malattia ipotizzabili per il 2025

Parola d'ordine

L'Anmil si batte per la sicurezza dei lavoratori, ma anche perché possano svolgere le loro mansioni in un ambiente salubre. Ma come si fa per esse certi della cosa e sconfiggere le morti bianche?

Franco Bettoni, presidente nazionale di Anmil, è certo che le malattie professionali, siano esse legate all'amianto oppure ad altre cause, si sconfiggono in un solo modo, con la prevenzione.

Che ci può dire in merito alla questione amianto e che succede intorno ai vivai?

"Pistoia non è certo un territorio pilota, per capire i guai che certi lavori porta-

no insieme ai profitti ed all'occupazione. Penso in proposito alla Liguria.

Tuttavia, mentre per l'esposizione all'amianto abbiamo un database assai ricco, dati certi, riguardo ai vivai, non ne abbiamo ancora. Noi eravamo abituati a parlare di silicosi ed asbestosi non di altre casistiche, perché queste erano quelle più conosciute. Sulle altre gli accadimenti e la ricerca ci debbono aiutare".

Mi scusi ma cosa si può fare per combattere queste malattie che ha citato e scongiurare l'insorgere di altre problematiche?

"Noi, insieme ai sindacati, abbiamo fatto



Altopascio

Bientina

Cintolese

Fucecchio

Larciano

Masotti

Montecatoli

Montecatini Terme - Centro

Montecatini Terme - Sede

Montecatini Terme - Casina Rossa

Navacchio

Pieve a Nievole

Pisa

Pontedera

Traversagna



ANMIL

Dalla parte dei lavoratori

Tante morti di tumore legate all'amianto e qualche caso di malattie legate ai vivai che iniziano ad affiorare nella nostra provincia.

I sindacati sembrano poco attenti alla cosa, ma l'Anmil (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del lavoro) appare assai vigile su questo versante.

Abbiamo cercato di capire cosa è successo in questi ultimi anni e cosa potrà accadere in futuro parlando con la responsabile provinciale Anmil Alessandra Caponi.

Il problema dell'amianto riguarda solo la Breda?

"No, la Breda è quella prevalente nella statistica, tuttavia a noi ci sono capitati casi legati ad altre realtà. Nello specifico un ragazzo che lavorava con le caldaie del riscaldamento.

Un altro che lavorava a santa Lucia Uzzenese, che purtroppo è deceduto, e così

via.

Quindi possiamo affermare che legati alla Breda di Pistoia ci sono solo i grandi numeri, ma vi sono molti casi sparsi per la provincia. La Valdinievole non è certo immune da questa piaga".

Le malattie legate all'amianto hanno colpito solo i lavoratori?

"No, ci sono diversi casi nei quali ad ammalarsi sono state, ad esempio, le mogli degli operai. Questo perché le consorti lavavano le tute degli operai della Breda quindi, alla fine sono state loro ad ammalarsi".

La nostra provincia fa registrare altri problemi?

"A Pistoia, ma anche nella piana di Montecatini e Pescia, anche se in misura minore, si cominciano a riscontrare diversi problemi legati ai vivai ed alla coltivazione dei fiori. Problemi alla gola, in particolare, le-

gati all'uso dei pesticidi.

Si parla di arrossamenti, allergie ma anche tumori. A Pistoia, su questo versante c'è molta sensibilità però bisogna fare di più. La stessa deputata Caterina Bini, in alcuni colloqui che ha avuto con noi, ha ammesso che i vivai pistoiesi oltre a produrre ricchezza producono pure problemi".

L'ASL su questo fronte ha fatto qualcosa?

"Sì, è stata fatta una ricerca specifica sui vivai nei quali lavoravano donne che erano in cinta ed hanno dovuto abortire o si sono dovute allontanare per problemi di salute.

Sinceramente non conosco, almeno per ora non si conoscono nel dettaglio i risultati, ma so che ci sono stati diversi problemi. Mentre i problemi legati all'amianto sono chiari per ciò che concerne il vivai-ismo ancora non ci sono dati certi".

M.F.



: PREVENZIONE

una raccolta fondi per per la ricerca. Crediamo che il solo modo per sconfiggere tanti mali sia quello di prevenirli ed in ciò la ricerca la fa da padrona. Abbiamo una fondazione che si occupa di tante cose, ma in questo periodo è molto attiva solo sulla raccolta fondi per la ricerca perché certe malattie, non mi stancherò mai di sottolinearlo, si combattono e si sconfiggono solo facendo prevenzione. E questa la si fa solo grazie alla ricerca che, purtroppo, in Italia è poco e male finanziata. È una triste realtà, tuttavia, per tornare al tema iniziale, cioè ai tumori legati

all'amianto, è un dato di fatto che la gran parte delle persone che si accorgeranno di essersi ammalate moriranno. Nel mondo del lavoro si parla sempre di sicurezza e salute. Per la sicurezza, è ovvio, bisogna controllare i macchinari e la filiera produttiva. Per la salute conta moltissimo l'ambiente. Se c'è smog o se non c'è, cosa può produrre nell'organismo umano? Bisogna lavorare in sicurezza, ma anche in un ambiente salubre. E chi può dirci se dove lavoriamo l'ambiente va bene? Solo la ricerca. E dalla ricerca nasce la prevenzione".

Calandrino

DAL MARTEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 7.30 - 23.00
LA DOMENICA 7.30 - 13.00
E 15.30 - 23.00
LUNEDÌ CHIUSO.

Via Cividale ang. via Tripoli
Montecatini Terme (PT)
0572.74811 - tabaccheriapieri.it

**BETTER & TABACCHERIA PIERI:
PUOI SCOMMETTERCI!**

SCOMMESSE SPORTIVE

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

**TI ASPETTIAMO ALLA
TABACCHERIA PIERI**

Gioca SENZA Esagerare GIOCARE TROPPO PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

Informati sulle probabilità di vincita e sul regolamento di gioco sui siti www.aams.gov.it e www.lottomatica.it e presso i punti vendita

PROBLEMI DI GIOCO ECCESSIVO?
Per un aiuto anonimo e gratuito:

NUMERO VERDE 800 921 121 www.giocosenzaesagerare.it

18+ IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

LOTTOMATICA

Un'ampia gamma di novità

IL CIRCOLATORE A NUMERO DI GIRI VARIABILI

L'introduzione del circolatore a numero di giri variabili garantisce un'elevata riduzione dei consumi grazie all'auto-adattamento in proporzione alla potenza erogata dalla caldaia. Il nuovo circolatore offre un controllo tecnologicamente avanzato grazie alla modulazione in un ampio campo di portate: è possibile l'impostazione di 19 velocità per rispondere al reale fabbisogno energetico. È progettato per essere implementato in qualsiasi tipologia di impianto attraverso quattro diverse modalità di gestione; la modalità va scelta in base alle specifiche esigenze per ottimizzare al massimo i vantaggi offerti dalla condensazione. L'introduzione del circolatore modulante combinato all'elevata modulazione della potenza favorisce un funzionamento ancora più virtuoso della caldaia a condensazione, una superiore versatilità installativa e minori costi di esercizio in termini di combustibile ed elettricità.



L'evoluzione tecnologica introdotta è trasversale su tutta la gamma; i vantaggi per il cliente finale, l'installatore, il centro di assistenza e il termotecnico sono comuni a tutti i prodotti.



FAMILY CONDENS

FAMILY EXTERNA CONDENS

FAMILY AQUA CONDENS



VENDITA E SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - ENERGIE ALTERNATIVE

CAMPIONI & C.

Via del Salsero, 27 - Montecatini Terme - tel. 0572 78317
campioni.valerio@libero.it

Arriva il metano

LARCIANO - Tre strade saranno allacciate quest'anno poi sarà il turno della Pineta e di Cecina.

La proposta di "metanizzare" l'area di Larciano lanciata dall'amministrazione ad inizio anno ed accolta positivamente dalla popolazione residente, si concretizzerà nel giro di poche settimane.

Ad affermarlo è il sindaco del comune alle pendici del San Baronto Antonio Pappalardo, che a noi di Mese ha raccontato la soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa: "La richiesta di estendere la rete - ha detto il primo cittadino - è arrivata direttamente dalle famiglie.

Noi poi l'abbiamo accolta e concretizzata perché ritengo che il metano sia un servizio necessario. Tra i primari e, purtroppo, ad oggi non tutti ce l'hanno. Il nostro sforzo è stato quello di portarlo dove non c'era, anche grazie alla fondamentale collaborazione di Toscana Energia".

Un'idea scattata nella testa dell'amministrazione comunale un paio d'anni fa che nel 2013, dopo aver raccolto abbastanza consensi fra i residenti, porterà il metano in tre strade: Biccimurri, Francesca e Ferrucci.

Non si ferma qui però il processo di metanizzazione: "adesso - continua Antonio Pappalardo - stiamo lavorando sulla metanizzazione della Pineta.

Presto avremo una riunione con le famiglie di quella zona, e se come credo otterremo i consensi necessari, ci saranno buone probabilità di



realizzare l'intervento già il prossimo anno".

L'obiettivo è anche quello di raggiungere la vasta area di Cecina ma, come rivelato dal sindaco "Non abbiamo ancora trovato un equilibrio economico-finanziario che ci permetta la metanizzazione di quella zona. Tuttavia stiamo studiando la sua fattibilità".

Carlo Alberto Pazienza



Pannolini "bio" per i nati nel 2013

LAMPORECCHIO - Per alleggerire la bolletta dei cittadini e diminuire così il quantitativo di rifiuti indifferenziati da smaltire, il Comune di Lamporecchio ha deciso di regalare dei pannolini ecologici a tutti i bambini nati nel 2013.

Al momento dell'iscrizione del bambino al registro delle nascite i responsabili dell'ufficio anagrafe provvederanno alla consegna del cosiddetto "kit di benvenuto". Si tratta di un pacchetto composto da due confezioni di pannolini usa e getta biodegradabili di qualità, da una confezione di salviette umidificate biodegradabili e da un set di prova di pannolini lavabili.

Prosegue così l'impegno ambientale dell'amministrazione di Lamporecchio, consapevole di quanto il consumo di pannolini (calcolato in una media di 5 mila) nei primi tre anni di vita del bambino, possa incidere sulla raccolta differenziata.

Carlo Alberto Pazienza



Un registro per "le coppie di fatto"

LAMPORECCHIO - Arriva direttamente dal Montalbano la proposta per il riconoscimento giuridico, da parte del Comune, delle cosiddette coppie di fatto. A lanciarla, il è capogruppo di Sinistra per Lamporecchio e consigliere comunale, Ivano Bechini. "Da tempo - dice il politico - mi sono accorto di quanto le dinamiche sociali spesso siano più avanti di quelli che pensano di rappresentare la società. In questo senso il fenomeno delle coppie di fatto si sta allargando sempre più prendendo piede anche in zone di periferia come a Lamporecchio. Questa situazione adesso inizia ad avere un peso, motivo per il quale ho pensato di regolarla con l'istituzione di un vero e proprio registro a loro dedicato, semplicemente per dare un minimo di garanzia e tutela di quei diritti che spesso non gli vengono riconosciuti".

Un'idea nata dalla voglia di venire incontro alle difficoltà in cui queste coppie (etero o meno poco importa) si imbattono quotidianamente. Come, ad esempio, la redazione dei moduli INPS o ISEE, o le problematiche legate all'eredità. Il chiodo, su cui Bechini batte con più insistenza, è certamente quello legato alla coppia di fatto intesa come nucleo familiare. "Negli anni '70 abbiamo fatto di tutto per contestare qualsiasi tipo di istituzione - conclude Bechini - però se c'è un'istituzione fortissima a livello sociale questa è proprio la famiglia ed ognuno ha il diritto di intenderla un po' come gli pare. E questo è anche un modo per rafforzare il rispetto per questa istituzione, non tanto dal punto di vista istituzionale ma proprio da quello pratico e concreto".

Carlo Alberto Pazienza



Valdinievole Oggi

www.valdinievoleoggi.com

Il giornale on line della Valdinievole: fatti, personaggi, eventi sport e cultura

Il quotidiano dalla parte dei cittadini



Non passa giorno ormai che le cronache valdinievoline non parlino di furti, aggressioni, borseggi, rapine ed altri atti criminali, tali da richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità competenti.

Il tema della sicurezza, da molti anni fra i più sentiti dagli italiani, è dive-

nuto ora, anche per l'aggravarsi della crisi economica, uno dei motivi di maggiore allarme e preoccupazione anche nella nostra, finora relativamente tranquilla, Valdinievole.

Un argomento che per La Destra è sempre stato di primissimo piano ed importanza, tanto da essere quasi associato in esclusiva a questa parte

politica.

Al contrario la sinistra si preoccupava più di giustificare i delinquenti, addossando le responsabilità di tali atti alla società in genere, e di accusare La Destra di razzismo ed istigazione alla violenza, piuttosto che ascoltare il grido di aiuto lanciato dalla popolazione, in special modo dalle fasce più deboli.

Non sono infatti i ricchi che hanno bisogno dello Stato per garantirsi la necessaria tranquillità, potendo essi difendersi con mezzi privati, quanto invece i più poveri ed indifesi che, non avendo la possibilità di procurarsi una "difesa a pagamento", si affidano obbligatoriamente alla protezione statale.

Ma una sinistra radical chic, più vicina alle banche (Monte dei Paschi insegna!) che alle fabbriche, non poteva accorgersi di quei temi che, chi trae origini dal MSI di Almirante e dalla destra sociale, ha sempre avuto presente e difeso strenuamente.

Solo in periodo elettorale, alcuni esponenti e partiti della sinistra si riempiono la bocca della parola sicu-

Destra vs...

rezza, senza alcuna credibilità, pensando di poter carpire qualche voto dell'ultima ora.

Ma dove erano l'orsignori quando si parlava di maggiore controllo del territorio, di intensificare l'impiego delle forze dell'ordine nelle strade, di certezza della pena, di un più stringente controllo dell'immigrazione, applicando tolleranza zero a quella

clandestina?

La sicurezza è una premessa indispensabile a tutte le altre libertà, poiché senza di essa i cittadini si trovano impediti nell'esercitare i propri diritti civili.

Non chiediamo di vivere in un paradiso terrestre, ma in una nazione civile sì. Lo esigiamo.

Mirco Tognarelli



Come rendere un territorio più sicuro?

...Sinistra

Penso che il tema più trascurato, perché incerto, sottovalutato e meno chiaro, dalla sinistra italiana sia quello della sicurezza, o per meglio dire il tema dell'ordine pubblico, del rispetto delle leggi e dei diritti sia individuali sia collettivi. Non voglio dire che la sinistra non si occupi della questione, la mia impressione è che non lo faccia nella maniera dovuta, in certi casi direi anche in modo sbagliato. È vero che far rispettare la legge e mantenere l'ordine pubblico è ancora oggi considerato, erroneamente, di destra. In realtà una sinistra degna di tal nome dovrebbe avere a cuore, come ogni altro ambito, la difesa dei soggetti più deboli e più esposti,

chi si trova a dover subire sopraffazioni, reati di vario genere o comunque violazioni che riguardano la propria dignità. Dobbiamo invece convincerci, in primo luogo noi e quindi l'intero paese, che la questione della sicurezza è innanzitutto una questione di libertà e di giustizia. Dobbiamo smettere di dire la banalità per cui la sicurezza non è né di destra né di sinistra. Per dire, finalmente, che la sicurezza è una cosa di sinistra. Facciamo alcune riflessioni sull'argomento. La cultura dominante associa la questione sociale, il dissenso, le varie istanze democratiche in un problema di ordine pubblico invece che politico. Basta ricordare che è prevista la reclusione per



coloro che contestano, pacificamente, un'opera inutile e dannosa come la TAV in Val Susa. La repressione è l'unico linguaggio conosciuto dal centro-destra. Bisogna capire che il problema dell'immigrazione e quello della criminalità non sono la stessa cosa. Serve quindi un netto cambio d'approccio alla questione dell'immigrazione. La soluzione non è chiuderci di più. Un paese democratico non sarà mai in grado di produrre una legge così cattiva, come la Bossi-Fini, da scoraggiare una persona disperata che non ha di cosa mangiare o perseguitata per le proprie idee. La soluzione è invece aprire e regolamentare, nonché promuovere alleanze di sviluppo economiche e democratiche con i paesi coinvolti. Riformare il sistema della giustizia allo scopo di poter intervenire in tempi più rapidi, concludere i processi in tempi più brevi e rispettare il principio della certezza della pena. Dobbiamo riformare il sistema carcerario. Oggi abbiamo circa ventimila detenuti

in più rispetto alla capacità recettiva delle nostre carceri. Siamo abbondantemente sopra la soglia di tollerabilità e il problema non si risolve costruendo nuove carceri sarebbe una rincorsa persa in partenza. Nessuna rieducazione è possibile in celle stipate fino all'incredibile. Chi dice che il rispetto dei diritti umani è in conflitto con la sicurezza dice una falsità che fa male ascoltare. È vero semmai il contrario, un sistema che produce odio e risentimento non avrà mai alcuna sicurezza. Occorre quindi depenalizzare alcuni reati, a cominciare da quelli sul possesso di droga leggera per uso personale. Fare un sistematico ricorso alle pene sostitutive e alternative alla detenzione nel caso di detenuti che non rappresentano una minaccia diretta all'incolumità dei cittadini, si tratta di strumenti previsti dal nostro ordinamento e principi sanciti dalla Costituzione. Lotta senza quartiere alla criminalità organizzata. Il totale contrasto alla corruzione, il ripristino del

falso in bilancio e l'inserimento, nel codice penale, dei reati contro l'ambiente sono azioni necessarie per liberare lo sviluppo economico e sociale. È necessario mettere in campo politiche di integrazione, non solo verso gli immigrati riconoscendo la cittadinanza a tutti i nati in Italia, dare il voto amministrativo ai cittadini extra-comunitari, ma verso tutti i luoghi in cui nasce la criminalità, nei quartieri disagiati, nelle periferie a rischio. L'integrazione è l'unica strada per evitare la formazione di ghetti, sacche di abbandono ed emarginazione, per disinnescare le tensioni e privare la criminalità organizzata di un esercito di disperati pronti a tutto. Non si tratta di imporre una cultura ma di far valere dei principi, primo fra tutti quello della libertà e nei confronti dei più deboli. Una generazione che vede lo Stato dalla sua parte è una generazione che non produce criminalità e disagio ma è invece una risorsa per l'intera società.

Manilo Benvenuti



UNA FOTO al MESE



www.mese.mvsgroup.it
 ● Direttore responsabile:
 ● Vito Genna (redazione@mvsgroup.it)
 ● Redazione, Amministrazione, Grafica:
 ● via Puglie 16 Montecatini Terme
 ● mail:
 ● - redazione@mvsgroup.it
 ● - amministrazione@mvsgroup.it
 ● - grafica@mvsgroup.it
 ● Impaginazione e grafica:
 ● Alberto Lombardi
 ● Hanno collaborato a questo numero:
 ● Martino Fedele, Raffaello De Maio, Luigi
 ● Briganti, Davide Matteo Morini, Alberto
 ● Lombardi, Tiziana Bordonaro, Simona Fortina,
 ● Giacomo Ghilardi, Lorenzo Mei, Luca Bonistal-
 ● li, Michele Fiumanò, Carlo Alberto Pazienza,
 ● Bruna Rossi, David Ignudi, Luca Barni
 ● Fotografie:
 ● - Rosellini

- Simona Fortina
 - Archivio Mese
 Stampa
 Nuova Cesat coop
 via B. Buozzi 21/23 50145 Firenze
 Pubblicità:
 MVS Editoriale sas
 tel. 334.2619491,
 mail: pubblicita@mvsgroup.it
 (senza accento sulla a!)
 Società editrice:
 MVS Editoriale sas - via Puglie 16 Montecatini
 Terme (PT) - Registrazione del tribunale di
 Pistoia n. 5 del 17 maggio 2012 - Iscrizione
 R.O.C. 22247 - Responsabile del trattamento
 dati (d. lgs 30 giugno 2003 n. 196): Vito Gen-
 na. La tiratura del presente numero è stata di
 10.100 copie.
 DISTRIBUZIONE GRATUITA

...E CHI SE NE FREGA!

Kate Middleton:
 l'erede sarà
 maschio o femmina?

Il principe William
 preferirebbe una
 femmina. Visto le figure
 familiari del padre e
 della nonna non
 possiamo che essere
 d'accordo con lui...



Abolita la legge che vieta-
 va alle donne di indossare i
 pantaloni in Francia

Forse non lo sapevate, ma
 se siete state in vacanza a
 Parigi, e magari siete anda-
 te in giro con addosso un
 paio di pantaloni, stavate
 commettendo un reato.

Il governo francese ha in-
 fatti abolito solo nei giorni
 scorsi una legge introdotta
 il 17 novembre 1800, che
 vietava alle donne di "ve-
 stirsi come degli uomini" ed
 in particolare di indossare i
 pantaloni.



CINQUANTA ANNI FA'...

Il 19 marzo di 50 anni fa uscì
 il primo album, omonimo,
 di Robert Zimmerman, in arte
 Bob Dylan.
 E' trascorso mezzo secolo, e il
 piccolo grande menestrello
 scappato dal Minnesota non
 si è ancora stancato di girare il
 mondo per suonare dal vivo.



Prima donna nello spazio: Si
 chiama Valentina Tereshkova
 la prima donna della storia
 lanciata nello spazio. Aveva 26
 anni e un passato da operaia
 quando fu selezionata per il
 programma di addestramento
 da cui dovevano uscire i futuri
 astronauti della missione so-
 vietica Vostok, la prima a por-
 tare l'uomo nello spazio.
 Dopo la missione che si rivelò
 molto stressante per diversi in-
 convenienti tecnici, Valentina
 divenne un'eroina nazionale: le

vennero dedicati tra gli altri un francobollo e una linea di mac-
 chine fotografiche.

Marsala, primo vino DOC: Con le finalità di valorizzare un prodot-
 to di qualità, interamente italiano e rappresentativo di una speci-
 fica area territoriale, viene istituita, con il decreto legge n.930 del
 1963, la denominazione di origine controllata, identificata con
 l'acronimo DOC.
 Nello stesso provvedimento si attribuisce per la prima volta il
 prestigioso riconoscimento, assegnandolo al Marsala, vino liquo-
 roso prodotto nella provincia di Trapani.

COSTITUZIONE ITALIANA



DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI
 XII

È vietata la riorganizzazione, sotto qual-
 siasi forma, del disciolto partito fascista.

Ndr: a buon intenditor poche parole

UN SUCCESSO!

Mancano 6 mesi all'arrivo sulle nostre
 strade del CAMPIONATO MONDIALE di
 CICLISMO su STRADA 2013. Un appunta-
 mento che vedrà la Valdinievole e Mon-
 tecatini, insieme alle altre Città coinvolte
 nella manifestazione, per 8 giorni al cen-
 tro dei notiziari sportivi di tutto il mondo.
 Una grande occasione per il nostro terri-
 torio per mettere in mostra tutte le eccel-
 lenze di cui dispone.
 Alcuni dati: oltre 250.000.000 di persone
 di audience televisivo (oltre 250 emitten-
 ti collegate di 180 paesi), un minimo di
 1.500.000 spettatori sul percorso, oltre
 8.500 persone accreditate tra atleti (di 90
 Nazioni), staff, giornalisti (oltre 800 testa-
 te presenti), fotografi, operatori, ecc.. Un
 indotto di oltre 160 milioni di € di indotto
 stimato. Ma i nostri operatori alberghieri
 e commerciali sono pronti?



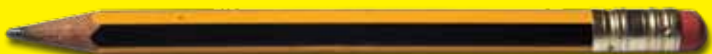
il "valdinievolino" Vincenzo Nibali, recen-
 te vincitore della Tirreno-Adriatico 2013.

SCRIVETECI!

Mandateci pensieri, dediche, auguri, interventi, lettere al
 direttore, poesie, sogni, ricordi. Nei limiti dello spazio
 cercheremo di pubblicare quanto riceveremo.

Il nostro indirizzo mail è: mese@mvsgroup.it.

Non saranno pubblicati testi anonimi e non accompagnati dal recapito personale
 (anche telefonico) dell'autore.



CANE cerca PADRONE
 (e viceversa)

LAMPINA:

è un meticcio femmina di taglia media,
 docile ma impaurito da rieducare al
 guinzaglio.

Ti aspetta al Canile Hermada
 Via S. Antonio 24 Montecatini T. (PT)
 334-6211610
 per info gabbievuote@gmail.com



Lampina

e20

Marzo - Aprile 2013 MONTECATINI E DINTORNI

21 Marzo

Oltre il giardino

Inaugurazione mostra omaggio a Pietro Porcinai
Palazzo Fabroni, Pistoia

21 Marzo

Gemelli Diversi in concerto

Viper Theatre, Firenze

22-23-24 Marzo

Riccardo Terzo di W. Shakespeare

Con Alessandro Gassmann
Teatro Manzoni, Pistoia

23 Marzo

L'acqua cheta - Il musical

Nuovo Teatro Verdi, Montecatini

23 e 30 Marzo

Mercato Contadino a Montecatini

Area del Mercato Coperto, Montecatini

24 Marzo

NOI World Tour

Concerto di Eros Ramazzotti
Nelson Mandela Forum, Firenze

24 Marzo

Danilo Rea in "piano solo"

Concerto di pianoforte
Villa Medicea La Magia, Quarrata, Pistoia

24 Marzo

Survival and Resistance

Chiusura mostra del pittore Ben Singleton
Palazzo Comunale, Pistoia

29 Marzo

Piero Mazzocchetti in concerto

Teatro del Giglio, Lucca

30 Marzo

Umberto Tozzi in concerto

Nuovo Teatro Verdi, Montecatini

31 Marzo

La Traviata

Nuovo Teatro Verdi, Montecatini

31 Marzo

La strana coppia - Commedia

Teatro Comunale Pacini, Pescia

1 Aprile

Festa della farina dolce

Piteglio (PT)

3 Aprile

La maternità, i fanciulli, la poesia

Chiusura mostra di scultura di Giuseppe Gavazzi
Museo Nazionale di Casa Giusti, Monsummano T.

5 Aprile

Grandi maestri, piccole sculture

Inaugurazione mostra d'arte
Palazzo Buontalenti-Sozzifanti, Pistoia

6 Aprile

Al Bano - E' la mia vita

Tour teatrale
Nuovo Teatro Verdi, Montecatini

6 Aprile

Il cielo addosso

Chiusura mostra pittura di Rossella Baldocchi
Biblioteca San Giorgio, Pistoia

11 Aprile

Piantate in terra come un faggio o una croce

Performance di Elisabetta Salvatori
Villa Castello Smilea, Montale (PT)

12 Aprile

Affari di cuore

Di e con Chiara Noschese
Teatro Comunale, Lamporecchio (PT)

16 Aprile

Elio e LST Tour 2013

Teatro Obihall, Firenze

18 Aprile

Gianna Nannini in concerto

Nelson Mandela Forum, Firenze

19 Aprile

Omaggio ad Anton Rubinstein

Duo pianistico di Firenze
Aula Magna del Seminario, Pistoia

19 Aprile

Tutta la vita che verrà

Spettacolo di Lorenzo Pratesi
Teatro Mauro Bolognini, Pistoia

21 Aprile

Gaber, io e le cose

Con Maria Laura Baccarini
Teatro Francini, Casalguidi

25-26-27 Aprile

Single Live

Nuovo Teatro Verdi, Montecatini

25 Aprile

Oxa History Tour

Teatro Obihall, Firenze

28 Aprile

HEIDI II musical

Nuovo Teatro Verdi, Montecatini

30 Aprile

Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere

Spettacolo di Paolo Migone
Nuovo Teatro Verdi, Montecatini



LA STRANA COPPIA

Teatro Comunale "G.Pacini" Pescia - Domenica 31 marzo

Pasqua a teatro per passare le feste col buonumore. Domenica 31 Marzo, giorno di Pasqua, appuntamento speciale al teatro comunale "G. Pacini" di Pescia per trascorrere una spassosa

serata in ottima compagnia e scambiarsi gli auguri per la festività. L'associazione culturale Pinocchio Idee e Progetti ed il Comune di Pescia portano in scena un'inedita versione

tutta al femminile di una delle commedie più note e apprezzate.

"La strana coppia" di Neil Simon, proposta dalla compagnia "I teatri dell'Invasione" nell'ambito della rassegna "Il teatro del buonumore: è di scena l'allegria".

Due atti all'insegna del divertimento e della simpatia, in cui Martina Macelloni e Giulia Gnozzi, dirette dal regista Stefano Silvestri e affiancate da Giorgio Della Pergola, Stefania Biagioni, Agnese Frassinelli, Alessandro Timpanaro, Daniela Grazi e Nadia Carletti racconteranno la storia di due amiche, Fiorenza e Olivia. La prima, sposata, esemplare donna di casa, e al contempo nevrosi fatta persona, non è più innamorata del marito. La seconda, invece, divorziata, sola, terribilmente disordinata, ama ancora il suo ex.

La loro è una convivenza esilarante, una strana coppia, una specie di "club delle separate" dagli esiti inimmaginabili. Simon, l'autore del testo originale, conosce alla perfezione le ricette della comicità, e utilizza spesso il raffronto fra due personalità inconciliabili.



La sua comicità, leggera, intelligente, mai volgare, trae spunto dai dettagli della natura umana per dare vita a personaggi veri e coinvolgenti. Questa è una pièce che richiede il lavoro di interpreti che sappiano scandagliare ogni aspetto, ogni particolare del personaggio che portano in scena, in modo da scatenare la risata attraverso una perfetta costruzione del personaggio e dei suoi rapporti.

Ci aspetta, insomma, una domenica all'insegna della risata, offerta al teatro "G. Pacini" dal comune di Pescia e dall'Associazione Culturale Pinocchio Idee e Progetti.

Per informazioni o prenotazioni è possibile rivolgersi direttamente alla biglietteria del teatro, aperta per la vendita a partire da venerdì 29 Marzo, dalle ore 16.00 alle ore 19.00.



Alta Fedeltà

diario discografico di Lorenzo Mei

Lorenzo scrive di musica in rete su Chometemporary, Il Ministero delle Dispari Opportunità, Wall Street International Magazine

Comprati

In vinile: The Kinks, "Lola versus Powerman and the Moneyground", "Arthur oer the Delcine of the British Empire"; The Mountain Goats, "Transcendental Youth"; Led Zeppelin, "Led Zeppelin I"; Fleetwood Mac, "Rumors"; The Pentangle, "Basket of Light"; Mark-Almond, "Other People Rooms".

In cd: Willy Mason, "If the ocean gets rough"; Led Zeppelin, "II"; Scott Walker, "Scott 4"; Piqued Jacks, "Just a Machine"; Quarzomadera, "L'impatto"; La Bella è la Bestia, "Syndone"; Valeria Caputo, "Migratory Birds".

Ascoltati

Il "mio" meglio del 2012

E venne il giorno della mega-classifica 2012. Uno sforzo immane alle prese con inamovibili, outsider, aggiunte e cancellazioni, ripensamenti sempre in agguato. Tra poco leggerete la lista dei dieci dischi che mi sono piaciuti di più in quest'anno, molto generoso in quantità, anche se a mio parere privo di lavori all'altezza di "Let England Shake" di PJ Harvey o di "Bon Iver", le due mini-pietre miliari del 2011. La musica rock, ad ogni modo, non è morta, e sembra resistere tenacemente alla rivoluzione digitale, alla omogeneizzazione dei generi, alla crisi irreversibile delle etichette discografiche, alla sparizione dei negozi di dischi. Molto di valido continua ad uscire stagione dopo stagione: basta scegliere quello che fa per noi, armandoci di sana curiosità, senza limitarci ad affastellare nell'hard disk gigabyte di mp3 che non ascolteremo mai, o fermarci alle produzioni plastificate che ancora vengono malamente spacciate per capolavori.

Introduzione

Trent'anni o giù di lì senza registrare una sola canzone. E poi un piccolo capolavoro intenso, sofferto, lirico, venuto alla luce pochi mesi fa. E' così che l'album di Bill Fay, autore scomparso dalle scene dopo un paio di dischi negli anni '70, finisce in cima alle mie preferenze. Capisco che non sia esattamente un premio all'innovazione o un riflettore sui giovani talenti, che peraltro quest'anno si sono fatti notare. Ma è più forte di me: un ascolto dopo l'altro questa raccolta di dolori, riflessioni e speranze mi affascina sempre di più. Per restare in ambito terza età, hanno conquistato

un posto tra i dieci, e non poteva essere altrimenti, anche due protagonisti della colonna sonora della mia vita: Leonard Cohen, con il sorprendente ritorno in studio, e Bob Dylan, con la vetta personale degli anni Duemila.

Ok, fino a questo punto ci faccio la solita figura del retromaniaco rimasto indietro di qualche decennio. Magari è vero, ma ai piani alti dei miei preferiti c'è anche gente di questo evo: i Balthazar hanno battagliato fino alla fine per la prima piazza, il loro disco è quello che mi ha più stupito e divertito, una selezione di pezzi scoppiettanti, cantilene e lettere d'amore scritte con l'inchiostro avvelenato. Frank Ocean è una delle escursioni al di fuori dei miei confini abituali, ma ci sono casi in cui la qualità sfonda la porta e raggiunge un ascoltatore inatteso. Il canale arancione è generoso in qualità e quantità, riuscendo a cambiare più volte registro senza mai pasticciare. Gli Alt-J hanno vinto il Mercury Prize e, tenendosi in equilibrio tra indie rock, electro-folk e trip-hop gettano semi che potrebbero darci raccolti preziosi nei prossimi anni.



M Ward non è una scoperta del 2012: il precedente "Hold Time" continua a girare imperterrita nel mio lettore, e l'ultimo album è facile e a pronta presa, anche se non stanca e rivela una buona capacità di affinamento sugli scaffali. I Mountain Goats hanno inanellato una serie di canzoni brillanti, ben scritte, con un suono pieno, che ti spingono a battere i piedi o cantare i ritornelli. Il disco di Mark Lanegan non ha convinto unanimemente, ma in questo caso va premiata, oltre all'ottima qualità media dei pezzi, anche il tentativo di rinnovarsi, inserendo suoni inediti e riferimenti inconsueti dietro al vocione cartavetrato. Manca all'elenco il buon vecchio Jack White: se volete trovare il suo "Blun-

derbuss" dovete guardare in cima alle classifiche di mezzo mondo o dentro i cestini dei rifiuti dell'altro mezzo. Insomma, de-testato o adorato. Io ho un approccio diverso: per me ha fatto un buon disco, con molte citazioni (e qualche autocitazione), aggirandosi in territori tradizionali e snocciolando l'abituale scorta di riff.

Insomma, alla fine eccoli qui, con, in omaggio, una classifica dei "miei" concerti del 2012.

Top 2012

1. Bill Fay, "Life is people"
2. Balthazar, "Rats"
3. Leonard Cohen, "Old Ideas"
4. Frank Ocean, "Channel Orange"
5. Bob Dylan, "Tempest"
6. The Mountain Goats, "Transcendental Youth"
7. Alt-J, "An Awesome Wave"
8. Jack White, "Blunderbuss"
9. M Ward, "A wasteland Companion"
10. Mark Lanegan Band, "Blues Funeral"

Top Live 2012

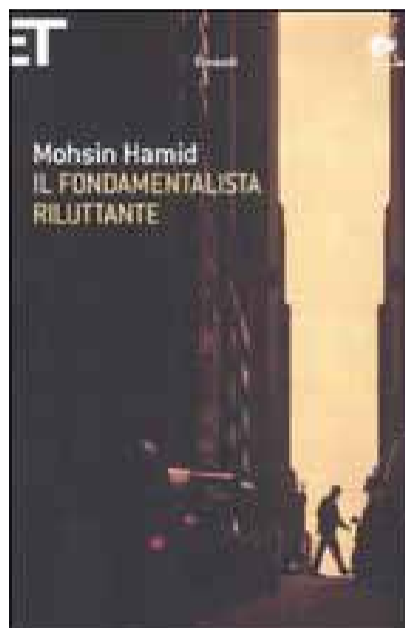
1. Bruce Springsteen, stadio Franchi, Firenze
2. Wilco, Obihall, Firenze
3. Radiohead, Parco delle Cascine, Firenze
4. Bon Iver, Ferrara sotto le stelle
5. Soap & Skin, Ferrara sotto le stelle
6. Tom Petty + Jonathan Wilson, Lucca Summer Festival
7. Elio e le Storie Tese, Teatro Verdi, Montecatini Terme
8. Barga Jazz Big Band & Gianluca Petrella, Serravalle Jazz
9. Ivano Fossati, Teatro Politeama, Prato
10. Flavio Bolto & Danilo Rea, Serravalle Jazz

Che cosa dobbiamo aspettarci dal 2013? Intanto per quanto mi riguarda ho già incamerato i biglietti per i seguenti concerti: Glen Hansard (Viper Firenze), Leonard Cohen, Neil Young e Nick Cave (Lucca Summer Festival), e, sono in procinto di accaparrarmi un posto per sentire i Sigur Ros (si vocifera a Lucca). Tra i dischi, sono in uscita quelli nuovi degli Eels e di John Grant, tanto per citare due attese deluse nel 2012. Forse potrebbe essere anche l'anno dei Midlake, a secco dai tempi di "The courage of others" (2010), mentre Nick Cave torna a pubblicare con i suoi Bad Seeds, e il primo singolo è già da tempo in giro sul web.

di Luca Bonistalli

Libreria Fahrenheit 451
Via Antonelli 35 - Pistoia - Tel 0573.1942862

Book Storie



Moshin Hamid Il fondamentalista riluttante Einaudi

La diffidenza tra Oriente e Occidente si può descrivere anche così, come fa Monshin Hamid, pakistano residente a Londra: scegliendo il paradosso, la complessità di scelte che arrivano perché la Storia ha deciso di percorrere un cammino doloroso che ribalta le certezze acquisite fino a quel momento.

Un piccolo libro, "Il fondamentalista riluttante" (Einaudi, 134 pagine, 9.50 €) che mette in scena il dilemma di un ragazzo di origine pakistana, Changez, cresciuto ed educato nelle migliori scuole di eco-

nomia statunitensi, che dopo l'11 settembre decide di raccontare la sua evoluzione personale che l'ha portato a trasformarsi da giannizzero ad ex giannizzero: da mercenario assoldato dal sogno americano a uomo consapevole della propria identità pakistana, che intende difendere dagli assalti dell'occidente.

Qui è raccontato in maniera solo apparentemente "leggera", con tanto di storia d'amore decisiva nell'evolvere della vicenda. Ed è qui che oscilla il pendolo della contrapposizione, dell'intolleranza, dell'incapacità di accogliere la differenza, almeno di metabolizzarla sotto il segno del vivi e lascia vivere.

Avversione che a volte viene fuori dal ripostiglio del cuore, quando meno ci si aspetta, riflesso automatico, incontrollabile. Avversione che altre volte brucia sulla pelle, mortifica e umilia, tanto più se si alimenta di dettagli.

Un libro che è tutto un monologo, un racconto in prima persona dal protagonista verso un interlocutore immaginario, qualcosa a metà tra una confessione e un j'accuse che si srotola in un pomeriggio e poi in una sera trascorsa in un caffè di Lahore, tra i profumi, le voci, la varia umanità del vecchio mercato di Anarkali.

Sete di vendetta. Opposti fondamentalismi. Come cancellare tutto questo? Nella figura dell'ex mago della finanza che si è lasciato crescere barba e odio non c'è niente di rassicurante. E la riluttanza del suo estremismo fa ancora più paura, come se fosse la prova provata di forze superiori a ogni volontà.



tutto pistoia
e provincia



www.tuttopistoia.com

Il portale degli annunci gratuiti
In più: tutte le offerte di lavoro e un'agenda quotidiana degli eventi

Il Pescia Uzzanese protagonista in Eccellenza

Prossima fermata play off, per il Pesciauzzanese. Il sodalizio nero arancio sta disputando un campionato da protagonista in Eccellenza e se il Jolly Montemurlo non avesse indovinato un'annata praticamente perfetta, probabilmente adesso staremmo a parlare della grande favorita del torneo. Invece, pur essendoci ancora qualche

piccola speranza che la capolista inciampi in dirittura d'arrivo la società deve pensare a preparare i play off per ottenere il miglior risultato possibile.

Fa il punto della situazione e getta uno sguardo al futuro uno dei principali artefici di questa splendida realtà, il direttore sportivo Fabio Bassini. **Il Pesciauzzanese vola?**

"Effettivamente stiamo andando molto bene - dice il dirigente - la squadra è fortissima ed abbiamo un passo superiore alla media inglese. Inoltre abbiamo fatto un altro ritocco al gruppo prendendo Agnorelli che ci ha fatto fare un ulteriore salto di qualità. Lo avessimo avuto prima in organico, probabilmente avremmo avuto qualche punto in più.

Ciò non toglie che il Montemurlo sia una bella squadra, davvero forte che lotta fino in fondo. Non è un caso che ha vinto molte gare negli ultimi minuti.

Anche se devo dire che negli scontri diretti ci è mancata un po' di fortuna. In casa abbiamo perso pur giocando meglio di loro. A Montemurlo abbiamo preso un palo sbagliato un rigo-

re e molti gol. Questo per dire che nonostante il saldo negativo con la capolista che, probabilmente è ormai irraggiungibile, non siamo stati certo da meno".

Ciò detto, un pensiero a passare di categoria?

"Noi andiamo fino in fondo senza mollare. Sia la società, sia i giocatori sono caricati a mille. La squadra gira benissimo. Facciamo molti gol e segnano un po' tutti. La difesa è una delle migliori di categoria.

Dunque vogliamo fortissimamente i play off. Un traguardo che, tra l'altro, era quello fissato ad inizio stagione. Speriamo di fare quindi un buon play off. Lo scorso anno si perse in finale con la Massese, questa stagione siamo forse più forti e quadrati.

Abbiamo una rosa più lunga e degli ottimi giovani che sono il prodotto del nostro vivaio. Ragazzi che sono un vanto per la società e la dimostrazione che anche il settore giovanile sta lavorando bene ed in prospettiva ciò non potrà che essere un vantaggio per noi".

Ci parla un po' della rosa?

"Devo dire che abbiamo un gruppo



assai affiatato con delle individualità di prim'ordine. Ci sono cinque sei elementi almeno, non faccio nomi ma sono sotto gli occhi di tutti, che con l'Eccellenza hanno poco a che spartire perché potrebbero tranquillamente giocare in categoria superiore e pure lì fare la differenza.

In virtù di tutte queste qualità non possiamo non aver fiducia ed essere convinti che disputeremo anche dei bei play off".

Qual è la squadra che temete di più per la seconda fase del campionato?

"Sicuramente il Ghivizzano che è una società molto ben attrezzata. La loro squadra è stata costruita per vincere, anzi dominare il campionato a differenza della nostra che era stata allestita per approdare ai play off.

Adesso sono terzi, perché hanno incontrato delle difficoltà, ma entreranno nei play off e vorranno vincerli. Comunque staremo a vedere cosa dirà il campo.

Noi lo scorso anno abbiamo battuto

il Pisa, che era probabilmente la migliore squadra, e poi abbiamo perso con la Massese che ritenevamo più abbordabile. Il calcio è fatto così. Noi daremo il massimo, e vediamo come andrà a finire".

Vito Genna



Borgo 1920 pronto allo sprint salvezza

Borgo a Buggiano - Il Borgo è pronto allo sprint finale per la salvezza. Nelle ultime giornate la quota salvezza in Lega Pro sembra essersi alzata assai visto che le squadre di medio - bassa classifica hanno iniziato a correre e ad ottenere successi importanti.

Vedi, ad esempio, il successo del Campobasso sulla corazzata Salernitana. Questo scenario sta, di fatto, costringendo il sodalizio azzurro, che fino a qui ha fatto un campionato splendido, ad un ulteriore sforzo per evitare i play out e centrare la salvezza diretta.

Tuttavia, in casa azzurra sono tranquilli e fanno col ds Maurizio Tanfani, uno degli artefici se non l'artefice principale del miracolo Borgo a Buggiano, con serenità il punto della situazione. **Che cosa ci può dire di questo campionato e della piega che ha preso nelle ultime giornate?**

"Per quanto ci riguarda - afferma Maurizio Tanfani - siamo sereni e fiduciosi. Certamente in qualche gara siamo stati un po' sfortunati e, in termini di punti, abbiamo pagato la giovane età della rosa.

Ci mancano in proposito diversi punti sul girone di andata. Ecco perché siamo ancora in piena bagarre, tuttavia sono convinto che alla fine otterremo

il risultato che vogliamo.

Siamo una società seria che ha a disposizione un gruppo di ragazzi di grande valore e di ottima prospettiva futura quindi bisogna essere ottimisti".

In effetti il Borgo ha giocato alla pari con chiunque.

"Verissimo, in Lega Pro non ci sono fenomeni e noi ce la siamo giocata e c'è la giochiamo alla pari con chiunque consci dei nostri valori.

Però purtroppo nel gioco del calcio non sempre due più due fa quattro, potremmo dire che è un gioco stupido ma per furbi nel senso che non servono le chiacchiere ma contano solo i risultati.

Noi in passato abbiamo sempre badato al sodo, facendo parlare i fatti per noi, perché, mi ripeto ma il concetto va sottolineato, soltanto i fatti hanno valore".

Allora parliamo di fatti. È un fatto che, pur cambiando gli uomini, la squadra gira sempre piuttosto bene. Gioca a memoria, vero?

"Questo è merito del lavoro svolto durante la settimana dal mister. Evidentemente è stato in grado di creare un gruppo compatto e dargli un impianto di gioco stabile.

Ha fatto, di concerto con la società, un



ottimo lavoro di programmazione. In questo meccanismo le pedine sono diventate praticamente intercambiabili ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti la domenica".

Sempre parlando di fatti, è evidente che da quando lei ha portato a Borgo Garaffoni la squadra è assai più solida.

"Sono orgoglioso di aver portato Mirko Garaffoni a Borgo a Buggiano. Lui ci ha dato quel pizzico di carisma e di esperienza in più che ci mancavano. Come dicevo il nostro è un gruppo dai valori importanti, anche se estremamente giovane.

Per questa ragione la prospettiva futu-

ra di molti ragazzi è ottima, tuttavia in mezzo a loro serviva anche un giocatore come Garaffoni".

Per concludere a quanto vede la quota salvezza ?

"Rispetto al girone A ci vorranno sicuramente più punti. Io credo che la salvezza sarà a 40 o 42 punti". V.G.

Il trattamento infiltrativo con Concentrato Piastrinico nelle patologie ortopediche

A cura del Dott. Lorenzo Sensi

L'importanza e il ruolo dei fattori di crescita naturalmente presenti nel nostro organismo sono stati abbondantemente evidenziati negli ultimi anni, creando un crescente interesse per un loro possibile utilizzo terapeutico.

Il termine "fattori di crescita", in inglese growth factors, indica un gruppo di proteine in grado di stimolare proliferazione e differenziazione cellulare.

Il Concentrato Piastrinico, o plasma ricco di piastrine (platelet-rich plasma, P.R.P.) è un prodotto ottenuto dal sangue del paziente, la cui ricchezza in piastrine, derivati cellulari "carichi" di fattori di crescita, permette il rilascio di numerose sostanze che promuovono la riparazione tissutale, modulano l'infiammazione e la neoangiogenesi (formazione di nuovi vasi sanguigni), con beneficio sostanziale sui sintomi, soprattutto

sul dolore.

Nell'ultimo decennio sono stati condotti numerosi studi internazionali che hanno ampiamente dimostrato gli effetti dell'attivazione piastrinica sull'infiammazione a livello sia articolare che tendineo.

Sulla scorta di queste importanti indicazioni nella nostra esperienza effettuiamo terapia infiltrativa con PRP sia in pazienti con lesioni cartilaginee e osteoartrosi del ginocchio e dell'an-

ca che nelle patologie tendinee (tendiniti Achillee, tendiniti Rotulee, Epicondiliti, Fasciti Plantari).

La preparazione del Concentrato Piastrinico (PRP) inizia con un prelievo di sangue venoso che viene successivamente sottoposto a centrifugazione e concentrazione.

Mediante variazioni di tale metodica è possibile ottenere diversi preparati che possono essere anche conservati. Comunemente il PRP viene infiltrato nella sede anatomica prescelta entro poche ore dal prelievo di sangue.

L'infiltrazione viene eseguita dall'ortopedico su campo sterile con l'ausilio dell'ecografia in modo da avere una visualizzazione diretta e certa della struttura anatomica che viene infiltrata e poter trattare esattamente le zone degenerate in caso di infiltrazione tendinea.

Viene comunemente eseguito un ciclo di 3 infiltrazioni con cadenza mensile.

Per iniziare un ciclo di infiltrazioni è necessaria una Visita Ematologica oltre ovviamente all'indicazione Specialistica Ortopedica.



Dott. Lorenzo Sensi
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia
e Traumatologia
Dottore di Ricerca in Patologia e
Clinica dell'Apparato Locomotore
e dei Tessuti Calcificati
SOD Traumatologia
e Ortopedia Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Careggi - Firenze

Osteopatia Insieme di tecniche manuali

L'osteopatia è un insieme di tecniche manuali volte al trattamento di disfunzioni fisiologiche attraverso un particolare tipo di manipolazione detta "manipolazione osteopatica". Lo scopo dell'osteopatia è quello di riportare una situazione non fisiologica entro i limiti di normalità fisiologici.

Tale disciplina racchiude varie tecniche che, pur basandosi sulle scienze fondamentali e le conoscenze mediche tradizionali (anatomia, fisiologia, ect.), non prevede l'uso di farmaci ma attraverso manipolazioni e manovre specifiche si dimostra efficace per la prevenzione, valutazione ed il trattamento di disturbi che interessano non solo l'apparato neuro-muscolo-scheletrico, ma anche viscerale (azioni sulla mobilità degli organi viscerali).

Inoltre a differenza della medicina tradizionale allopatrica, che concen-

tra i propri sforzi sulla ricerca ed eliminazione del sintomo, l'osteopatia considera il sintomo un campanello di allarme e mira all'individuazione della causa che ne è alla base.

Dal "World Osteopathic Health Organization" (WOHO). L'osteopatia è un sistema affermato e riconosciuto di prevenzione che si basa sul contatto manuale; pone l'enfasi sull'integrità strutturale e funzionale del corpo e sulla sua tendenza intrinseca ad auto-curarsi. Il trattamento osteopatico influenza questo processo di autoregolazione che ridona un'omeostasi corporea facendo ritrovare il benessere.

Lo strumento dell'osteopata sono le mani; esse sono allenate a percepire le piccole variazioni che avvengono nei tessuti, raccogliendo così dati importanti sulla temperatura corporea locale (indice di infiammazione) e sulla loro consistenza; pertanto il



principale strumento di lavoro è un buon lettino e la propria sensibilità. L'Osteopata non tocca necessariamente le parti dolenti del paziente, ma quelle che sono causa del dolore: così un mal di testa può essere trat-

tato osteopaticamente agendo sulla cervicale, sulla respirazione o persino trattando solo l'osso sacro; le indicazioni per un trattamento osteopatico sono molto ampie (es. lombalgie, dolori mestruali, cefalea ecc...) e indica-

te per tutte le fasce di età.

Per appuntamenti per un trattamento osteopatico è necessario chiamare la segreteria delle terme Redi al numero 0572-778547.

Luca Barni



associazione culturale
OFFICINA DEL MOVIMENTO

- Recupero Funzionale
- Cardio
- Posturale
- Forza
- Valutazione dello Sportivo
- Analisi Posturali
- Trattamenti Osteopatici
- Valutazioni Metaboliche
- Piscina termale



Per informazioni
Dottorssa Daniela Barni – tel. 338.2038804
Dottor Francesco Bruni – tel. 338.125837

c/o Terme Redi
Viale Marconi, 2 - Montecatini Terme 51016 (PT)

Un defibrillatore per il GSD Montecatini Murialdo

MONTECATINI TERME - Il 27 gennaio è il giorno in cui tutti celebrano la Giornata della Memoria, ma oltre a commemorare tutte le vittime della Shoah, il Gruppo Sportivo Dilettantistico Montecatini Murialdo ricorderà particolarmente volentieri questa data speciale.

Domenica 27 gennaio 2013 infatti il Lions Club Massa Cozzile Valdinievole ha donato alla società biancoceleste un defibrillatore, un costoso apparecchio in grado di salvare una vita dall'arresto cardiaco.

L'occasione è stata la celebrazione del quarto anno della nascita del Lions club Massa e Cozzile Valdinievole, organizzata con un pranzo ufficiale

presso l'Hotel Vittoria di Montecatini Terme, al quale sono stati invitati il presidente Massimiliano Potenza, il vice Stefano Scaffai e il direttore Sportivo Massimo Dessi.

A consegnare loro il prezioso strumento, acquistato grazie al service organizzata dall'avvocato Antonella Lorenzi Giusti, il presidente del Lions Club Massa Cozzile Valdinievole Loris de Simone e il Governatore della Toscana Marcello Murziani.

Durante la cerimonia i dirigenti del Montecatini Murialdo hanno a loro volta consegnato il "Memolendario" e il "Codice Etico del calciatore Biancoceleste", quest'ultimo molto gradito dal Governatore stesso per i valori

morali che la scuola calcio vuole trasmettere.

Si tratta del secondo defibrillatore regalato dai Lions a una società sportiva della Valdinievole, in quanto il mese scorso la sezione di Montecatini Terme aveva donato un altro apparecchio al Terme Montecatini, squadra che milita nel campionato regionale promozione.

"Ci teniamo particolarmente a ringraziare l'avvocato Lorenzi e tutti i soci del Lions Club Massa Cozzile, che si sono impegnati moltissimo nella raccolta fondi per l'acquisto dello strumento che terremo all'Oratorio - dice il vice presidente del Montecatini Murialdo Stefano Scaffai - in questo modo, grazie al defibrillatore del Terme Montecatini a disposizione allo stadio, avremo entrambi gli impianti coperti nel caso, speriamo di no, ce ne fosse bisogno.

Abbiamo inoltre già preso accordi con un medico per un corso dedicato a tutti gli addetti ai lavori, ai quali insegneremo ad usare l'apparecchio in caso di emergenza".

Alberto Lombardi



Giorgio Tesi Group Sponsor dei Mondiali di ciclismo 2013

PISTOIA - Tesi Group, una grande azienda internazionale lega il suo nome ai mondiali di ciclismo che si

terranno in Toscana a settembre.

Il connubio tra una delle aziende leader a livello mondiale nel florovivaismo ed il mondiali di ciclismo su strada ormai è una notizia conosciuta, tuttavia vale la pena sottolineare l'importanza di questa partnership.

Il gruppo di aziende vivaistiche pistoiesi si occuperà, in esclusiva, degli spazi verdi di tutta la manifestazione. Inclusa, naturalmente, la fornitura di piante e fiori per le premiazioni.

La Giorgio Tesi Group è leader in Europa, ed è ai primi posti nel panorama internazionale, per la produzione di piante ornamentali, nelle certificazioni ambientali e di qualità.

Oltre alla storica sede pistoiese, il gruppo dispone altre filiali, le quali si trovano a Grosseto, Orbetello, Piadana e San Benedetto del Tronto.

L'azienda ha recentemente acquisito la classe A nella certificazione Mps, ed



è l'unica, a livello europeo, ad avere la certificazione Emas.

Il connubio con lo sport non è una novità per la Giorgio Tesi Group. Da anni collabora col il Pistoia Basket, inoltre ha un accordo con l'AC Milan per la

fornitura del verde del centro sportivo di Milanello.

È dunque una realtà molto sensibile alle esigenze del mondo dello sport che aiuta con professionalità e competenza. La stessa che mette a profu-

sione nel proprio lavoro.

Ecco perché il comitato organizzatore dei mondiali 2013 è stato ben felice di aver raggiunto un accordo di livello internazionale con una realtà di grande prestigio e competenza. M.F.



Il punto della situazione

C'è vita nel basket minore dietro alla Missardi Montecatini. La stagione di Monsummano, Massa e Cozzile e Pescia è infatti di altissimo livello, tant'è che tutte stanno lottando per qualcosa di importante.

Monsummano viaggia nei quartieri alti della classifica sin dalle prime giornate ed ora si trova alla vigilia di cinque giornate roventi; Pescia è terza in C regionale, non ha ambizioni di promozione ma è sicuramente tra le rivelazioni del campionato; Massa e Cozzile è in testa al campionato di serie D ed ha buone chances di pro-

mozione diretta in C regionale, anche se ha perso lo scontro diretto contro il Meloria Livorno.

Un movimento che cresce, anche a livello numerico e nei settori giovanili, mentre l'unica vera mancanza rispetto agli anni scorsi è il pubblico, non numeroso per svariate motivazioni anche se sempre appassionato.

Una passione che non muore e che nasce da lontano, linfa di un movimento cestistico che non sembra conoscere crisi.

Raffaello De Maio



Missardi lanciata verso i playoff

Montecatini Terme - Campionato senza dubbio di alto livello quello disputato sin qui dalla Missardi Montecatini di coach Barsotti.

Terza in classifica alle spalle della capolista Ravenna e della Computer Gross Empoli, la squadra rossoblù ha mantenuto a lungo inviolato il Palaterme (11 vittorie ed una sola sconfitta) costruendo tra le proprie mura un cammino sicuramente al di sopra delle righe.

Merito di coach Federico Barsotti, come detto più volte anche negli scorsi numeri di Mese un allenatore in grande crescita che ha costruito un gruppo compatto, mai domo, che difende forte, che lotta su ogni pallone e che fa divertire la gente.

Il rendimento del girone di ritorno

non è da capoclassifica (4 vinte e 3 perse) e soprattutto fuori casa la Missardi fa fatica, ma al Palaterme il clima è tornato quello che è nelle corde della Montecatini cestistica anche se numericamente siamo lontanissimi dai fasti degli anni 90.

Lo zoccolo duro però rimane ed è bello solido, questa squadra fa divertire trascinato dall'entusiasmo dei giovani come Bloise, Russo e Giarelli, che ha avuto anche la soddisfazione della convocazione in Nazionale Under 20. Da non dimenticare ovviamente la regia e l'esperienza di German Scarone, che non ha attraversato un periodo brillantissimo dal punto di vista fisico ma che non ha mai fatto mancare esperienza, leadership e la capacità di mettere fosforo al servizio della

squadra.

Fuori casa la Missardi come detto non è stata brillantissima, perdendo nel girone di ritorno a Montegranaro (una gara allucinante iniziata alle 23) a Ravenna ma ben figurando contro la capolista, e a Senigallia, l'ultima gara giocata in ordine di tempo, una sconfitta maturata dopo una gara poco brillante.

Punteggio basso e tanti errori per i rossoblù, con il solo Scarone in doppia cifra, che hanno pagato il dominio ai rimbalzi dei padroni di casa e un metro arbitrale piuttosto casalingo (29 falli a 13) che ha punito la grande pressione dei ragazzi di Barsotti.

Il 16 marzo il campionato si fermerà per la disputa delle finali di Coppa Italia, poi Montecatini tornerà in campo al Palaterme il 23 marzo per ospitare Ancona, poi prima della pausa pasquale turno infrasettimanale il 28 marzo a Rimini.

Alla fine del campionato mancano sei partite e i playoff per i ragazzi rossoblù non sono affatto lontani, basterebbe solo mantenere inviolato il Palaterme da qui alla fine per raggiungere un obiettivo prestigioso.

Raffaello De Maio



Meridien Monsummano vede la vetta

Monsummano Terme - Ancora una stagione da protagonista nel campionato Divisione Nazionale C per la Meridien Monsummano, che staziona per la terza stagione consecutiva nei quartieri alti della classifica, in lotta per la promozione.

Non è un risultato qualunque e merita solo applausi, perché restare a questi livelli sempre sulla breccia non è affatto facile.

Dopo due finali perse (nel 2011 contro Montecatini e nel 2012 contro il Costone Siena) stavolta la Meridien ha due possibilità per centrare il grande sogno: o arrivare al primo posto alla fine della stagione regolare, o guadagnarsi la promozione vincendo la finale playoff.

A cinque giornate dalla fine della stagione regolare il primo posto, occupato da Piombino, dista solo 4 punti con lo scontro diretto ancora da giocare, ma la concentrazione dei ragazzi di Samuele Rastelli è rivolta verso la conservazione del secondo posto, che nei playoff darebbe il vantaggio del fattore campo contro tutti.

In pratica, Monsummano è tra due fuochi: tenersi pronta per approfittare di un eventuale passo falso della capolista e provare a inseguire la

promozione diretta giocandosela a Piombino, oppure concentrare tutte le sue forze sui playoff, respingendo l'assalto del Bottegone al secondo posto.

Due partite da bollino rosso nel futuro di Monsummano: il 6 aprile scontro diretto in casa contro Bottegone, la domenica successiva trasferta a Piombino contro la capolista.

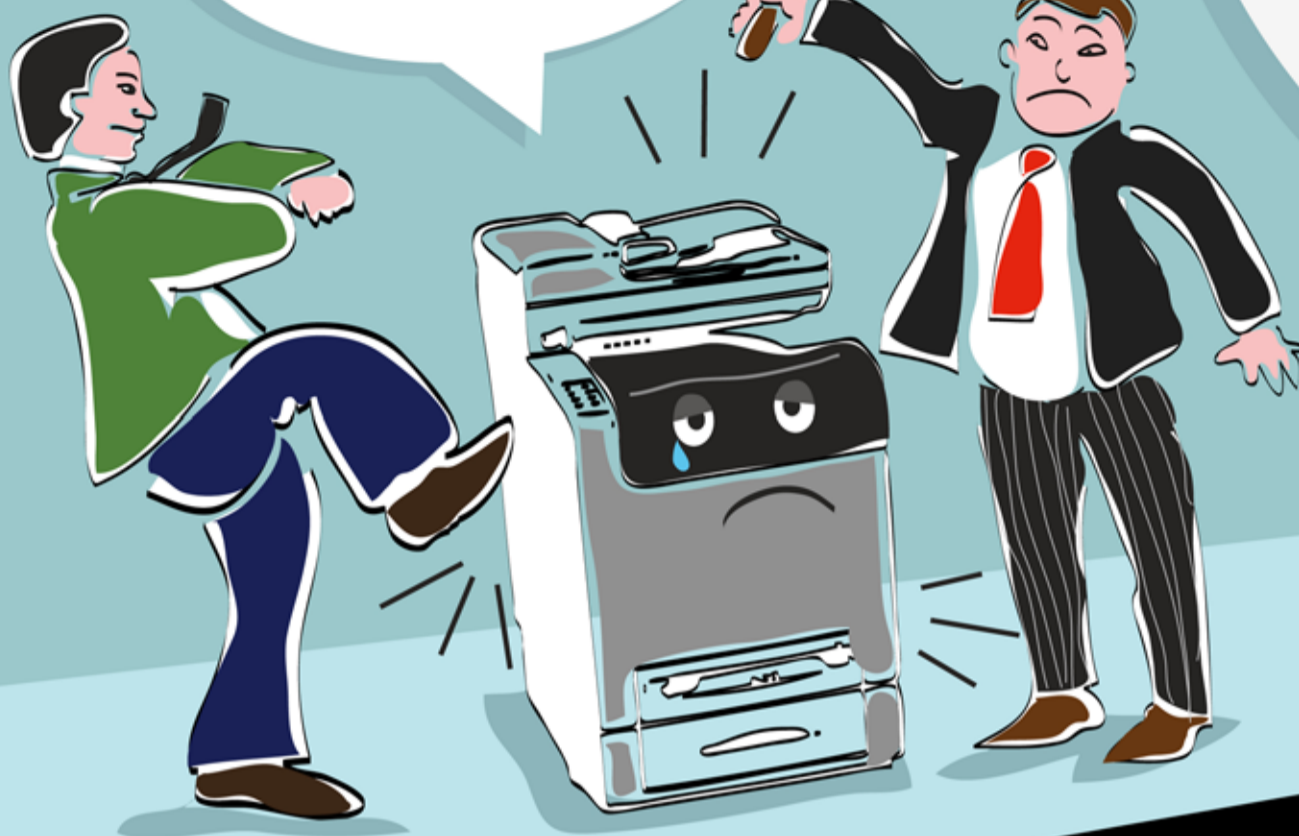
Un campionato comunque sopra le righe per la Meridien, che nel girone di ritorno ha vinto sette partite su otto ed è in striscia aperta di cinque vittorie consecutive, l'ultima delle quali ottenuta davanti ai propri tifosi contro Altopascio.

Il rendimento della squadra biancoblù è cresciuto dopo l'innesto del giovane Mattia Magrini, 20 anni, che in sei partite viaggia con 15,2 punti di media e che si è preso molte responsabilità offensive.

Ora Rastelli può ruotare otto - nove giocatori di qualità e nei playoff la panchina lunga sarà un fattore importante. Sempre che siano playoff.

Raffaello De Maio

NON
TRATTARMI
COSÌ!



Effelle
Office

presenta:

Supervalutiamo il tuo usato
fino a 1000,00 euro!

Effelle Office

ti offre l'opportunità di sostituire la tua vecchia multifunzione con una nuova apparecchiatura Xerox, veloce, economica e rispettosa dell'ambiente di lavoro.

Per questo applichiamo una supervalutazione e ritiro di qualsiasi stampante: da un minimo di 400,00 euro ad massimo di 1.000,00 euro, indipendentemente dal prodotto nuovo acquistato*.

*offerta valida solo sui prodotti oggetto della promozione, salvo esaurimento scorte e accettazione condizioni di noleggio

**La fatturazione del canone di noleggio ed il conguaglio delle copie avverrà trimestralmente.

La presente offerta è subordinata all'accettazione delle condizioni di noleggio, durata del noleggio 60 mesi.

Nel costo copia sono inclusi tutti i consumabili di stampa, le parti di ricambio, l'assistenza tecnica, eccetto la carta.

Tutti i costi espressi sono IVA 21% esclusa, istruzione ed installazione inclusa

UN ESEMPIO:
Xerox Workcentre 7120

Tecnologia di stampa laser a colori - Formato carta: fino al formato A3 - Velocità di stampa: 20 ppm A colori e b/n. Tipo di sistema: multifunzione Gestione documenti: Alimentatore fronte/retro automatico Ingresso carta: 2 vassoi carta da 520 fogli Base di supporto con ruote installazione e prima configurazione.

Canone mensile € 99,00**
Costo copia b/n € 0,0084
Costo copia a colori € 0,079
impegno mensile 0 copie



Approfitta ora di questa offerta!

Richiedi subito una valutazione gratuita del tuo usato!

Scrivi a: marketing@effelle.net o chiamaci 0574 590203

Effelle
Office
DIGITAL SOLUTIONS

Effelle Office s.a.s.
Uffici & ShowRoom: Via Zanobi Bicchierai, 48
59100 PRATO (PO)
Ph.: 0574.590203 | Fax: 0574.577886
info@effelle.net - www.effelle.net

xerox
concessionario

xerox
Authorized
Wide Format Dealer

creo efi
color servers print to win

Apple LACIE